

 ICityLAB
FIRENZE, 17-18 OTTOBRE 2018

UN'INIZIATIVA



ICityRate

rapporto annuale 2018

CON IL PATROCINIO DI



MAIN PARTNER



PARTNER





ICity Rate 2018 - La classifica delle città intelligenti italiane *Settima edizione*

La ricerca è stata curata da Gianni Dominici e Daniele Fichera di FPA. Il gruppo di lavoro si è confrontato anche quest'anno in maniera sistematica con Paolo Testa e Valentina Piersanti di Anci, Sandro Cruciani di Istat, Andrea Sammarco di Unioncamere e Giacomo Giusti dell'Istituto Tagliacarne.

Si ringraziano per il prezioso contributo Massimo La Nave, Sara Civello, Michela Fattore e Paola Musollino.

La piattaforma tecnologica è supervisionata da Pierangelo Caboni.

Che cos'è ICity Rate (ICR)

ICity Rate è il Rapporto annuale realizzato dal 2012 da FPA per aggiornare costantemente l'evoluzione delle città italiane nel percorso verso città più intelligenti, ovvero più vicine ai bisogni dei cittadini, più inclusive, più vivibili, più capaci di promuovere sviluppo adattandosi ai cambiamenti in atto.

Per realizzare il Rapporto, FPA individua e analizza **15 diversi ambiti della vita urbana**. Per ognuno sono presi in considerazione un certo numero di indicatori che ne descrivono, e misurano, i diversi aspetti che vengono sintetizzati in indici dimensionali o di ambito. I quindici indici "settoriali" vengono poi trasformati e aggregati in un unico valore di sintesi che consente di calcolare un indice finale (ICity Index – ICR2018).

Gli indicatori complessivamente utilizzati nei quindici ambiti per il 2018 sono **107** (pari al numero delle città considerate), **91 dei quali sono riconducibili a quelli utilizzati nella edizione precedente** (81 dei quali aggiornati), **16 sono nuovi**, mentre 22 indicatori impiegati l'anno scorso **non sono stati riproposti** perché obsoleti e non aggiornabili.

La maggioranza delle **variabili utilizzate** (59) sono di scala comunale cui se ne aggiungono tre riferite ai sistemi locali del lavoro;

la scala provinciale è risultata necessaria per 39 variabili e quella regionale è stata utilizzata in 6 casi.



- **107** indicatori statistici per
- **107** città
- **15** indici di ambito della sostenibilità
- **5** dimensioni
- **1 indice** di sintesi ICR 2018

N.B. Le singole variabili, una volta calcolate (p.es. quota di vetture euro 5 ed euro 6 sul totale di vetture circolanti) vengono trasformate in indicatori standardizzati con campo di variazione 0-1000 con la formula: $(\text{valore variabile } i \text{ della città } j - \text{valore minimo della variabile } i) * 1.000 / (\text{valore massimo della variabile } i - \text{valore minimo della variabile } i) = \text{Valore indicatore della città } j \text{ per la variabile } i$
Per ciascuna città l'indice di ambito è ottenuto come media aritmetica degli indicatori standardizzati in quell'ambito. L'indice generale è dato dalla media geometrica degli indici di ambito.

Ambiente, servizi funzionali, economia, società, governance

In ciascuna di queste dimensioni le città hanno un ruolo centrale:

Sono luoghi di concentrazione delle **attività antropiche** e quindi dell'uso/abuso delle risorse naturali (*acqua e aria*), del *verde urbano*, del consumo di *suolo e territorio*.

Sono luoghi che hanno nella **densità** la propria ragion d'essere e quindi **consumano energie**, producono *rifiuti*, richiedono fluidità della *mobilità* più di ogni altra configurazione territoriale.

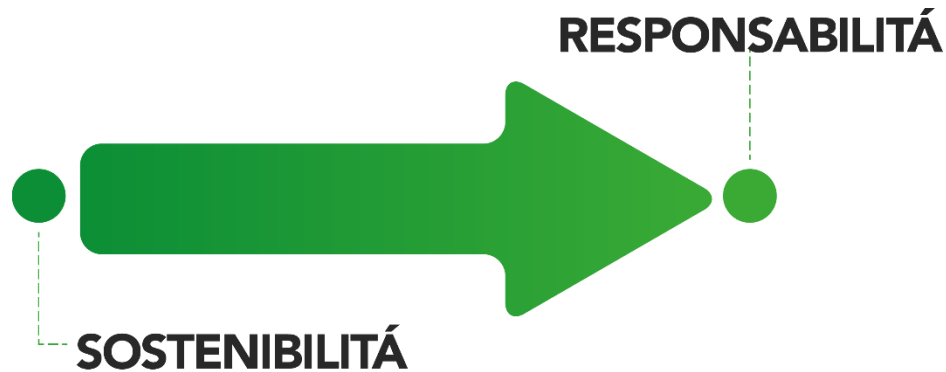
Sono i principali luoghi di **creazione della ricchezza** (*stabilità economica*), concentrazione del *lavoro*, creazione di *innovazione e ricerca*.

Sono **luoghi di attrazione** (*attrattività turistica e culturale*), centri di **formazione del capitale umano** (*istruzione*) ma anche di potenziale **accentuazione delle disuguaglianze** e dei conflitti (*inclusione sociale*).

Sono, infine, luoghi che necessitano di specifiche **modalità di governance** della grande dimensione, della **densità** e della **complessità** e richiedono quindi specifici strumenti di *partecipazione*, tutela della *sicurezza e della legalità*, capacità di assorbimento ed utilizzo delle *trasformazioni digitali*.

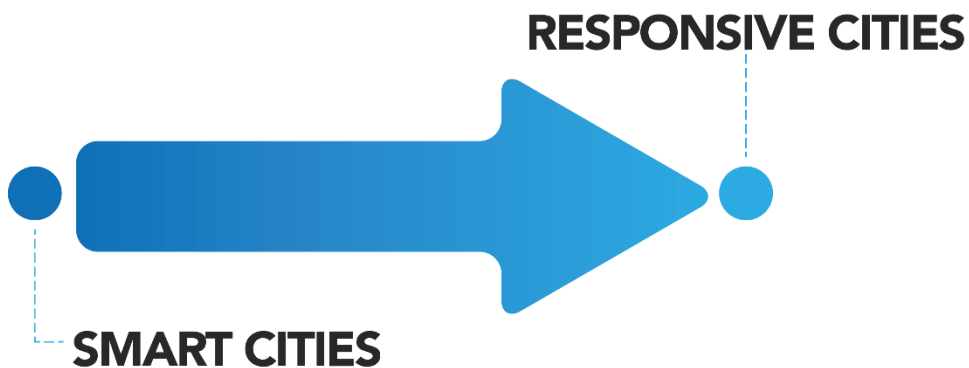
Abbiamo intrecciato le dimensioni della **città intelligente** (la *smart city*) con gli ambiti dello **sviluppo sostenibile** per cominciare a prepararci alle nuove trasformazioni e alle nuove sfide che si prospettano per le realtà urbane nei prossimi anni.

Si cominciano, infatti, a delineare **nuovi paradigmi interpretativi** che riprendono, includono ma allargano i precedenti della sostenibilità e dell'intelligenza urbana.



Una **città responsabile** e “rispondente” è una città che, in un’ottica di sostenibilità (ambientale, funzionale, economica, sociale e civile), utilizza effettivamente nel governo gli strumenti della *smartness* in modo aperto (attraverso il coinvolgimento e la partecipazione) e non chiuso (attraverso la centralizzazione decisionale).

Dopo il ventennio della digitalizzazione va probabilmente aprendosi un nuovo ciclo delle trasformazioni del governo urbano in cui l’IoT, i **Big Data**, le *smart grid* e i **sensori intelligenti** sono destinati a modificare il modo di comprendere e amministrare le realtà urbane.



Ma per affrontare questi cambiamenti futuri è necessario comprendere bene a che punto si è arrivati adesso.

E’ con questa finalità che abbiamo realizzato questa **settima edizione di ICity Rate**, mantenendo la struttura portante dell’edizione precedente ed operando un generalizzato aggiornamento dei dati e, in alcuni casi, un significativo assestamento metodologico dei singoli indicatori e della composizione degli indicatori di ambito.

MILANO, FIRENZE E BOLOGNA CITTÀ LEADER



CITTÀ	PUNTEGGIO TOTALE ICR 2018
Milano	640
Firenze	622
Bologna	620

Milano si conferma la città italiana più avanzata e che cerca di utilizzare in modo più esteso gli strumenti dell'intelligenza urbana per promuovere e gestire lo sviluppo in forme sostenibili.

La seguono **Firenze** e **Bologna**, che si distaccano da tutte le altre realtà urbane assumendo sempre più la valenza di modelli di riferimento.

Le tre città guidano anche le classifiche degli emblematici ambiti *trasformazione digitale* e del *lavoro* mentre manifestano criticità nella gestione delle risorse dell'ambito *acqua e aria*.

MILANO

La forza di Milano non è solo **settoriale** (benché sia comunque prima non solo nell'ovvio ambito *solidità economica* ma anche, seppure con minore margine, in quelli relativi alla *ricerca e sviluppo* e alla *mobilità sostenibile*) ma è **trasversale** tanto da ritrovarsi frequentemente ai vertici di diverse graduatorie settoriali.

FIRENZE

Firenze ha il suo ovvio punto di forza nella consolidata *attrattività turistico-culturale* alla quale ha però saputo affiancare una **performance di eccellenza** che le ha consentito di raggiungere il primato nella *trasformazione digitale* oltre a posizioni di vertice nella *mobilità sostenibile, stabilità economica, istruzione, lavoro, partecipazione civile ed energia*.

BOLOGNA

Bologna, a sua volta, conferma la sua *leadership* nell'ambito **governance/partecipazione civile** e in quello **energia** cui si aggiunge la conquista della prima posizione nel **lavoro** e posizioni di eccellenza in *trasformazione digitale, istruzione, ricerca e innovazione ed inclusione sociale*.

POSIZIONI NELLE GRADUATORIE ICR 2018 DELLE TRE CITTÀ LEADER

AMBITI		MEDIA TOP 3	CITTÀ		
			Milano	Firenze	Bologna
RANKING TOTALE 2018		2,0	1	2	3
TRASFORMAZIONE DIGITALE		2,0	3	1	2
OCCUPAZIONE		2,3	2	4	1
ISTRUZIONE		3,0	4	3	2
ATTRATTIVITÀ TURISTICO-CULTURALE		4,0	2	1	9
PARTECIPAZIONE CIVILE		4,3	7	5	1
MOBILITÀ SOSTENIBILE		5,0	1	2	12
SOLIDITÀ ECONOMICA		5,0	1	3	11
ENERGIA		5,7	10	6	1
RICERCA E INNOVAZIONE		13,0	1	35	3
INCLUSIONE SOCIALE		15,0	30	12	3
VERDE URBANO		16,7	15	21	14
SICUREZZA E LEGALITÀ		43,0	42	30	57
RIFIUTI		44,7	47	53	34
SUOLO E TERRITORIO		48,3	76	36	33
ACQUA E ARIA		76,7	96	79	55

Le tre città leader nella classifica generale lo sono anche in quelle parziali della “*trasformazione digitale*” e del “*lavoro*”; ambiti strategici che evidentemente in parte riflettono ed in parte determinano un più generale **dinamismo evolutivo**.

Sono anche città accomunate dal collocarsi ai vertici degli ambiti *istruzione, attrattività turistico culturale e partecipazione civile* a testimonianza del ruolo cruciale del “**capitale umano**” nel determinare il posizionamento complessivo delle città.

Ci sono settori in cui i successi e il dinamismo delle città leader non sono di per sé in grado di superare le **criticità** (ed in parte concorrono forse a determinarle) cioè quelli della qualità di *area ed acqua* e, seppure in modo decisamente meno pronunciato, della *sicurezza, gestione dei rifiuti, governo di suolo e territorio*.

Le tre città sul podio a confronto





A partire da un punto di forza caratterizzante le città leader hanno costruito la **eccellenza multisettoriale**.

Rimangono però fuori **alcuni ambiti critici** su cui dovranno misurarsi nei prossimi anni.

Gli ambiti emblematici delle città leader



Solidità economica



Attrattività turistico culturale



Partecipazione civile

L'indice di **SOLIDITÀ ECONOMICA** è costruito sulla base di sei indicatori (quattro provinciali e due comunali) che misurano la capacità, presente e futura, di produrre ricchezza.



Complessivamente tra le prime dieci troviamo **quattro città lombarde, due emiliane, due venete, una toscana** ed una del **Trentino Alto Adige**.

Tra le ultime dieci **quattro siciliane, tre calabresi e tre pugliesi**.

ICR 2018 - "SOLIDITÀ ECONOMICA"		
POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Milano	870
2	Bergamo	672
3	Firenze	636
4	Reggio Emilia	632
5	Modena	612
6	Vicenza	606
7	Brescia	585
8	Mantova	581
9	Treviso	569
10	Bolzano - Bozen	555

Milano prevale nettamente grazie innanzitutto ad una **valore aggiunto pro capite** (oltre 47.300 euro) che è più del doppio di quello medio delle altre città capoluogo (la seconda è Bolzano che rimane al di sotto dei 38.700 euro).

La **leadership** è confermata dai valori più elevati riscontrati nel *valore medio delle dichiarazioni IRPEF* (più di 32.000 euro davanti ai 26.000 di Bologna), nel *tasso di imprenditorialità* (12,9 imprese attive ogni 100 abitanti, seconda Biella con 11,9) e nel *consolidamento produttivo* (11 imprese con più di 50 addetti ogni 10.000 abitanti davanti a Vicenza con 7,6).

ICR 2018 - "SOLIDITÀ ECONOMICA"		
POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Milano	870
2	Bergamo	672
3	Firenze	636
4	Reggio Emilia	632
5	Modena	612
6	Vicenza	606
7	Brescia	585
8	Mantova	581
9	Treviso	569
10	Bolzano - Bozen	555

Firenze è invece prima (davanti a Bergamo) nell'indicatore che misura la **disponibilità di credito** mentre Vicenza supera tutte le altre province italiane per **internazionalizzazione produttiva** (quasi 20.500 euro di esportazioni per abitante) seguita da Reggio Emilia (con circa 19.400 euro).

Nell'indice di ambito alle spalle di Milano si colloca **Bergamo** grazie agli elevati valori del tasso di **imprenditorialità** e del valore medio delle **dichiarazioni Irpef** e della disponibilità di credito. Firenze è terza nella graduatoria di ambito.

Reggio Emilia, Modena e Vicenza sono rispettivamente seconda, quinta e prima per **internazionalizzazione**.

ICR 2018 - "SOLIDITÀ ECONOMICA"		
POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Milano	870
2	Bergamo	672
3	Firenze	636
4	Reggio Emilia	632
5	Modena	612
6	Vicenza	606
7	Brescia	585
8	Mantova	581
9	Treviso	569
10	Bolzano - Bozen	555

L'indice di **ATTRATTIVITÀ TURISTICA E CULTURALE** è basato su dieci indicatori (quattro comunali e sei provinciali) che coprono i vari aspetti non solo in termini di presenze ma anche di produzione dei settori economici collegati.



Firenze conferma la prima posizione sia nell'indice di ambito che negli indicatori settoriali relativi all'*attrattività* (562 recensioni riportate in media da TripAdvisor per ogni attrazione segnalata) e *densità del patrimonio culturale* (più di 20 immobili sottoposti a vincolo per kmq).

Un'altra città leader (Milano) si colloca al secondo posto raggiungendo il punteggio massimo negli indicatori *occupazione e imprenditorialità culturale*.

ICR 2018 - "ATTRATTIVITÀ TURISTICA E CULTURALE"		
POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Firenze	568
2	Milano	498
3	Siena	428
4	Venezia	417
5	Torino	404
6	Roma	394
7	Verona	373
8	Trento	354
9	Bologna	351
10	Padova	342

Siena si colloca al terzo posto (prima per *internazionalizzazione culturale*) precedendo Venezia, Torino e Roma (penalizzata dalla bassa incidenza delle *imprese storiche*).

Completano la top ten Bologna e tre città intermedie del Nordest (Verona, Trento e Padova).

Oltre a Trento e Padova altre tre «piccole capitali» (Bergamo, Trieste e Pisa) si collocano tra le prime ventuno.

Tra le ultime dieci tre città siciliane, tre calabresi, due pugliesi, una sarda ed una laziale.

ICR 2018 - "ATTRATTIVITÀ TURISTICA E CULTURALE"		
POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Firenze	568
2	Milano	498
3	Siena	428
4	Venezia	417
5	Torino	404
6	Roma	394
7	Verona	373
8	Trento	354
9	Bologna	351
10	Padova	342

L'indice di **PARTECIPAZIONE CIVILE** (nel 2017 denominato «governance») utilizza dieci indicatori settoriali che misurano da una parte l'intensità dei fenomeni di comportamento (*partecipazione elettorale, sociale, fiducia nelle istituzioni, diffusione cooperazione, esperienze di innovazione sociale*) dall'altra caratteristiche e azioni delle amministrazioni locali (*equilibrio di genere nella rappresentanza, utilizzo strumenti amministrazione condivisa, progettazione innovativa, acquisti verdi, trasparenza siti web*).



Bologna è prima in questo indice di ambito (e negli indicatori settoriali di *equilibrio di genere e amministrazione condivisa*) mentre le altre due città leader occupano rispettivamente il quinto (Firenze, ai vertici per gli acquisti green) e il settimo posto (Milano, prima per le progettazioni innovative e la diffusione di esperienze di innovazione sociale).

A completare il quadro delle *top ten* un altro capoluogo metropolitano (**Torino**) e **sei città medie del Centronord**.

Tutte le ultime dieci sono città meridionali tra le quali quattro calabresi e quattro pugliesi.

ICR 2018 - "PARTECIPAZIONE CIVILE"		
POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Bologna	735
2	Reggio Emilia	700
3	Ravenna	684
4	Forlì	680
5	Firenze	675
6	Pesaro	661
7	Milano	658
8	Torino	653
9	Trento	643
10	Terni	640

ICR 2018: Milano, Firenze e Bologna città leader

Il **dinamismo urbano**, la capacità delle città di essere attrattive e di creare opportunità, ha il suo **contraltare negli stress** che la concentrazione e la densità provocano nelle dimensioni ambientale e sociale (una sorta di “*fast city buzz*”).

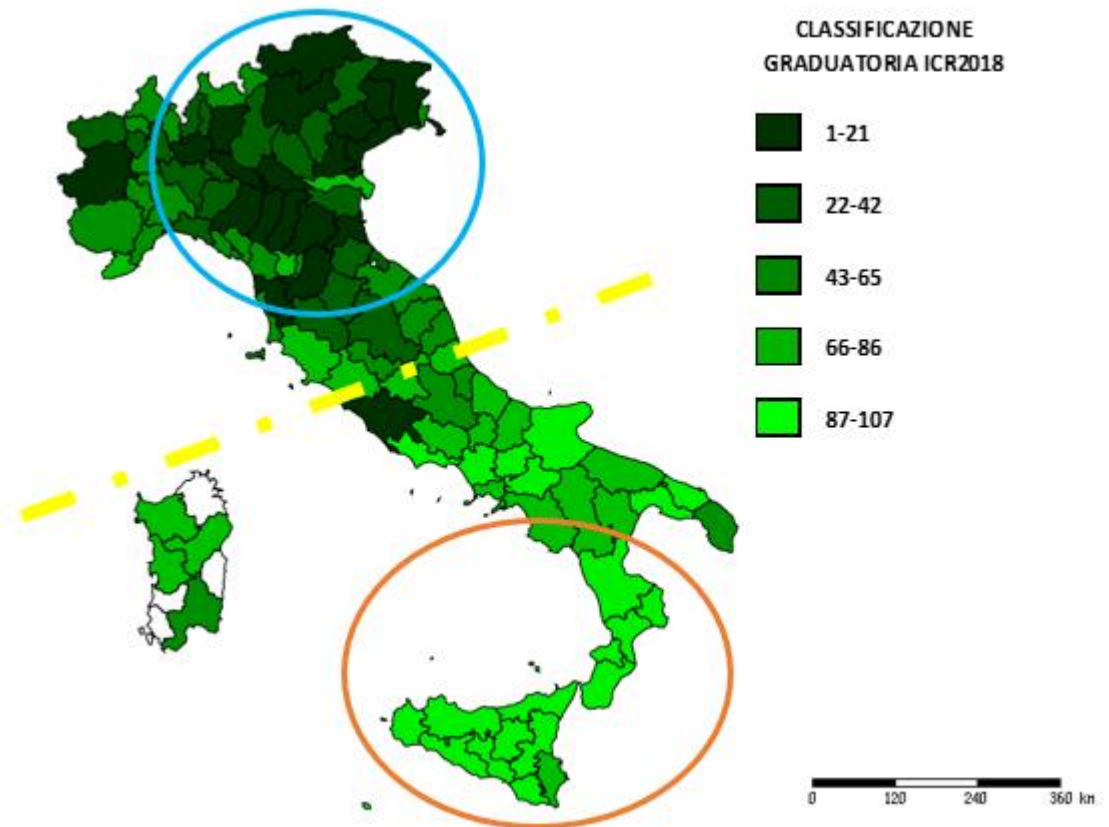
Alle città leader, e più in generale alle città dinamiche che attraggono presenze urbane, è richiesto perciò un **supplemento di impegno** in questi versanti, dove, nei prossimi anni saranno proprio le nuove tecnologie basate sull’elaborazione e l’utilizzo dei dati prodotti dagli strumenti di sensoristica intelligente ad offrire nuove opportunità di governo “**responsabile e rispondente**”.

**NON SOLO
NORD/SUD:
NUOVE GEOGRAFIE
DI SVILUPPO**

2

Non solo Nord/Sud: nuove geografie di sviluppo

Il **tradizionale divario Nord/Sud** si ripropone anche nelle condizioni urbane non solo negli ambiti di tradizionale ritardo (*lavoro, solidità economica*) ma, purtroppo, anche nei settori maggiormente innovativi (*ricerca e innovazione, trasformazione digitale, energia*).



Non solo Nord/Sud: nuove geografie di sviluppo

All'interno di ciascuna **macroripartizione** si manifestano articolazioni e differenziazioni sia di livello sia di dinamica facendo emergere nel Centronord i livelli complessivamente raggiunti dall'area costituita dalla Lombardia e del Nordest e nel Sud e Isole il dinamismo relativo di singole realtà.

Bisogna arrivare alla **quarantatreesima posizione** della graduatoria generale (al confine tra la fascia intermedia e quella medio alta) per trovare **Cagliari**, prima città del Sud e delle Isole, e scendere ancora per incontrare **L'Aquila** (60[^]), **Lecce** (62[^]), **Pescara** (63[^]) e **Bari** (67[^]) che sono le prime cinque della classifica "macroripartizionale".

Tutte le ultime venti posizioni sono occupate da città meridionali.

Ma quella tra i centri urbani del Centro e Nord e quelli del Sud e Isole non è l'unica articolazione che si evidenzia.

Tra le prime 21 città della graduatoria ben 17 appartengono all'area formata dalla Lombardia e dalle regioni del Nordest, altre 14 sono comprese tra la 22[^] e la 42[^] posizione; nel complesso 31 delle 35 città di questa area si collocano nelle fasce "alta" e "medio-alta" della classifica.

I risultati di ICR 2018 sembrano dunque confermare, che, anche dal punto di vista della intelligenza e della sostenibilità urbana, vi sia un nuovo triangolo di sviluppo nella realtà italiana che comprende Lombardia, Emilia Romagna e Triveneto.

PUNTEGGI MEDI NEGLI INDICI DI AMBITO* PER MACRORIPARTIZIONI GEOGRAFICHE

Ambiti	Macroripartizioni		
	Nord e Centro	Sud e Isole	Differenza Sud vs Nord
TOTALE ICR 2018	476	319	-156
LAVORO	695	342	-354
RICERCA E INNOVAZIONE	433	218	-215
SOLIDITÀ ECONOMICA	437	230	-206
TRASFORMAZIONE DIGITALE	494	308	-186
ENERGIA	612	445	-168
PARTECIPAZIONE CIVILE	561	405	-157
INCLUSIONE SOCIALE	574	423	-151
ISTRUZIONE	426	300	-126
ATTRATTIVITÀ TURISTICO-CULTURALE	244	130	-114
RIFIUTI	606	497	-109
SICUREZZA E LEGALITÀ	790	683	-107
MOBILITÀ SOSTENIBILE	248	148	-100
VERDE URBANO	284	205	-79
SUOLO E TERRITORIO	663	593	-70
ACQUA E ARIA	682	663	-20

* Date le modalità di calcolo i valori assoluti degli indici dei diversi ambiti non possono essere confrontati tra loro

Il confronto tra i valori medi calcolati per le due macroripartizioni in ciascun ambito non evidenzia solamente il divario esistente in quelli prevedibili dell'economia (*lavoro, solidità economica, ricerca e innovazione*) su cui gravano pesantemente i ritardi strutturali del Mezzogiorno ma anche le notevoli distanze che si manifestano in ambiti dove ci sarebbe stato più spazio (e opportunità) per un andamento più equilibrato (come *energia e trasformazione digitale*).

Gli unici ambiti in cui le città meridionali riescono a contenere il distacco e in alcuni casi ad affacciarsi ai vertici delle graduatorie nazionali sono quelli **ambientali** (*verde urbano, suolo e territorio e soprattutto acqua e aria*).

Non mancano, tuttavia, città del Sud e delle Isole che hanno mostrato segni di dinamismo. Oltre a **Cagliari** (che migliora dalla 47^a alla 43^a posizione in classifica generale) si individuano **Lecce** (che guadagna nove posizioni), **Nuoro, Cosenza, Catania e Catanzaro** i cui indicatori, almeno in alcuni ambiti, fanno rilevare dei significativi progressi migliorando il posizionamento complessivo.

Gli ambiti emblematici delle nuove geografie di sviluppo:



Lavoro



Suolo e territorio



Acqua e aria

L'indice relativo al **LAVORO** utilizza otto indicatori di cui tre calcolati (per la prima volta) a livello di sistemi locali del lavoro, quattro provinciali e uno (lavoro irregolare) a livello regionale che coprono i diversi aspetti del mercato del lavoro.



Bologna conquista il primo posto grazie ai dati estremamente positivi relativi ai *tassi di attività* (56,0%), *occupazione* (52,6%) e *disoccupazione* (6,0%) nel proprio sistema urbano, agli elevati livelli di *qualificazione lavoro* (quasi il 30% occupati con titolo di studio superiore) e alla contenuta incidenza del *lavoro irregolare* (stimato al 10,0%).

Milano si colloca alle spalle di Bologna grazie ai valori elevati di tutti gli indicatori; Bolzano ha i valori in assoluto migliori per i *tassi di attività*, *occupazione* e *disoccupazione* e *mancata partecipazione al lavoro* ma viene penalizzata dal valore contenuto dell'indicatore *qualificazione del lavoro*.

ICR 2018 - "LAVORO"		
POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Bologna	857
2	Milano	852
3	Bolzano	821
4	Firenze	803
5	Monza	802
6	Trieste	792
7	Parma	791
8	Como	790
9	Trento	789
10	Pavia	785

Sulla quarta posizione di **Firenze** incidono positivamente *l'equilibrio occupazionale di genere* (differenza tra tasso di occupazione maschile e femminile) e la bassa frequenza di *infortuni*.

Tra le prime dieci quattro città lombarde, due emiliane, due del Trentino Alto Adige, una toscana e una del Friuli Venezia Giulia.

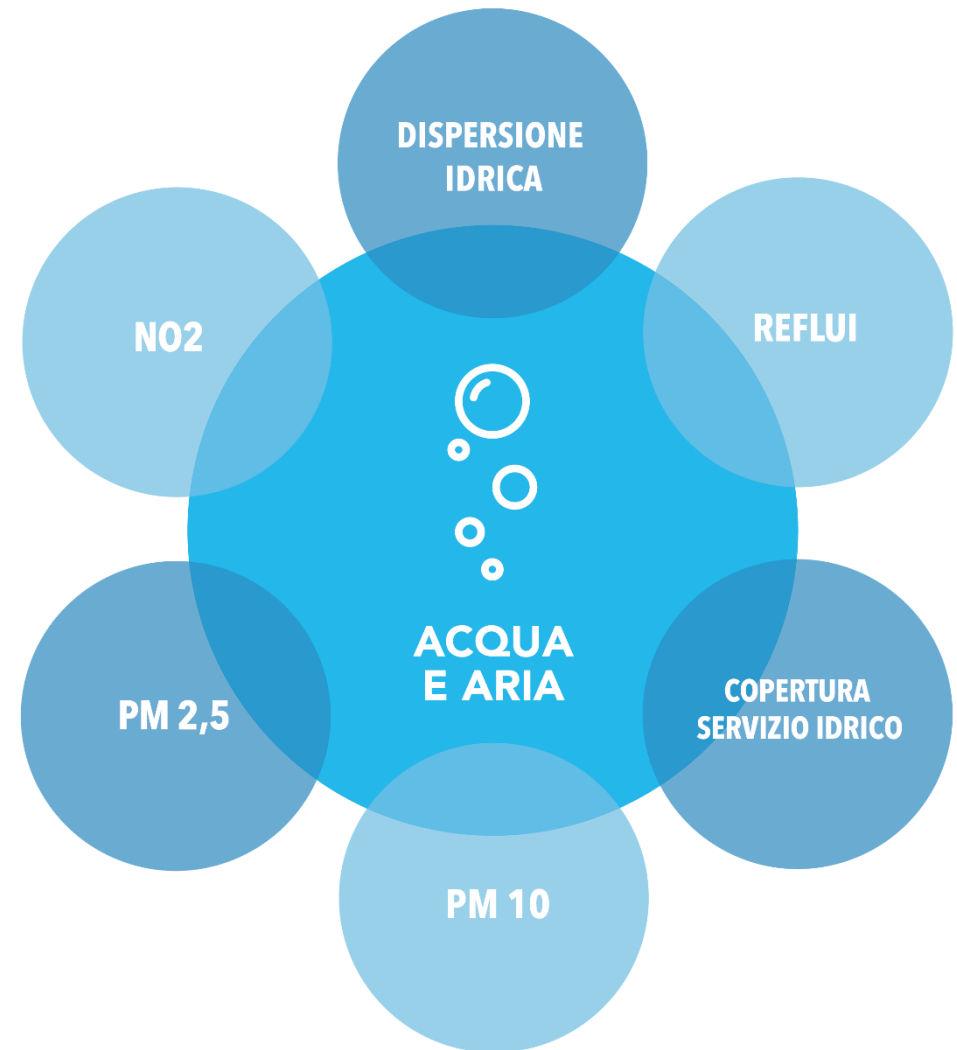
Tra le ultime dieci cinque sono siciliane, tre calabresi e due pugliesi.

ICR 2018 - "LAVORO"		
POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Bologna	857
2	Milano	852
3	Bolzano	821
4	Firenze	803
5	Monza	802
6	Trieste	792
7	Parma	791
8	Como	790
9	Trento	789
10	Pavia	785

L'indice dell'ambito **QUALITÀ DELL'ACQUA E DELL'ARIA** utilizza (aggiornati) gli stessi indicatori dell'anno precedente con la sostituzione di quello composito relativo al trattamento acque (non aggiornabile) con il nuovo indicatore *copertura servizio idrico*.

Tutti i sei indicatori hanno scala comunale.

È l'ambito nel quale si risconta la minore differenza media tra i valori delle città del Meridione e dell'Italia centrosettentrionale.



Ascoli Piceno conquista la prima posizione di ambito e quella relative agli indicatori settoriali *trattamento dei reflui, copertura servizio idrico e PM10*. Tra le prime anche altri due capoluoghi marchigiani: **Macerata** (terza) e **Ancona** (sesta).

Si confermano tra le prime dieci Vibo Valentia e Brindisi con buoni punteggi in tutti gli indicatori.

Le ultime dieci in graduatoria sono, in questo caso, equamente suddivise tra Meridione e Italia centrosettentrionale.

ICR 2018 - "QUALITÀ DELL'ACQUA E DELL'ARIA"		
POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Ascoli Piceno	899
2	Vibo Valentia	852
3	Macerata	842
4	Brindisi	839
5	Ancona	837
6	Livorno	835
7	Nuoro	831
8	Aosta	827
9	Udine	808
10	Verbania	807

Per l'aggiornamento dell'indice **SUOLO E TERRITORIO** ci si è avvalsi della nuova banca dati resa disponibile dall'Ispra che ha consentito di aggiornare i dati relativi alla *quota di suolo consumato* ed alla sua *dinamica*.

Benché, come avviene anche per altri indici di tipo «ambientale», lo scarto sia ridotto si ravvisa anche in questo caso uno svantaggio per l'Italia meridionale rispetto all'area centrosettentrionale.



Parma è prima in assoluto nell'indice di ambito ed ha il massimo punteggio nell'indicatore *dinamica del consumo di suolo pro capite* che risulta in diminuzione dell'1,9% tra il 2012 ed il 2017.

Tra le altre città comprese tra le prime dieci **L'Aquila, Ragusa, Lecce, Ravenna e Reggio Emilia** sono capoluoghi di province dove tutti i comuni sono dotati di piano di emergenza e dunque raggiungono il massimo nell'indicatore *mitigazione del rischio*.

In assoluto al città con la minor *quota di suolo consumato* è **Enna**, che è però penalizzata dagli altri indicatori.

Tra le ultime dieci città ve ne sono cinque campane, tre siciliane, una lombarda e una piemontese.

ICR 2018 - "SUOLO E TERRITORIO"		
POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Parma	876
2	Grosseto	845
3	L'Aquila	831
4	Ragusa	827
5	Lecce	827
6	Pisa	798
7	Ravenna	791
8	Reggio Emilia	791
9	Crotone	788
10	Alessandria	786

LE CITTÀ MEDIE DI QUALITÀ: IL CONSOLIDAMENTO DELLE «PICCOLE CAPITALI»

3

Il consolidamento delle «piccole capitali»

La rete delle città medie di qualità, “piccole capitali”, (a partire da Trento, Bergamo e Parma) conferma il suo posizionamento nella fascia più elevata grazie non solo ad eccellenze settoriali ma soprattutto ad un complessivo equilibrio tra i diversi ambiti.

ICR 2018 - CLASSIFICA GENERALE		
POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Milano	640,2
2	Firenze	621,6
3	Bologna	620,0
4	Trento	583,6
5	Bergamo	567,1
6	Torino	547,7
7	Venezia	544,1
8	Parma	539,1
9	Pisa	538,6
10	Reggio Emilia	532,8
11	Padova	532,5
12	Ravenna	531,7
13	Pordenone	529,9
14	Trieste	523,2
15	Roma	522,7
16	Cremona	522,6
17	Modena	521,0
18	Udine	520,6
19	Mantova	516,0
20	Bolzano - Bozen	512,9
21	Treviso	512,1

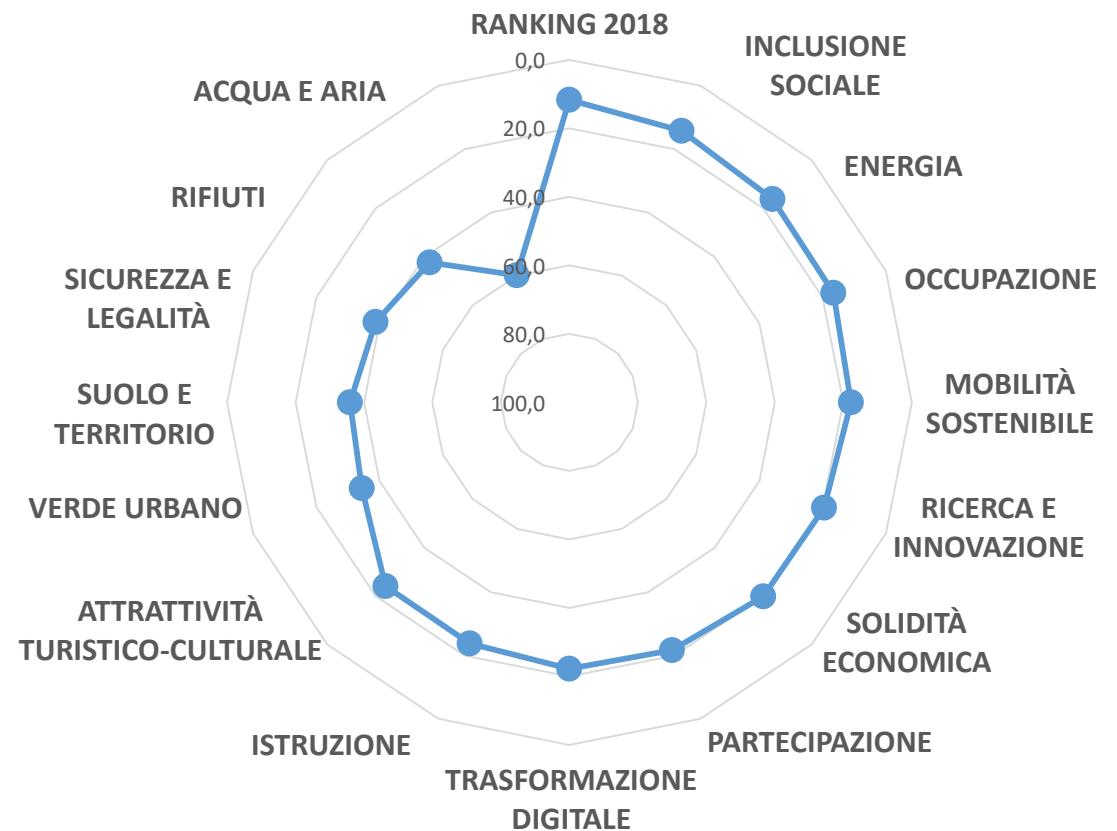
11 su 21 città della prima fascia appartengono al gruppo delle piccole capitali. Tra le prime 21 della classifica generale troviamo infatti confermate **Trento** (quarta complessivamente e prima nella gestione dei *rifiuti*), **Bergamo** (quinta), **Parma** (ottava e prima negli ambiti *suolo e territorio* e *inclusione sociale*), **Pisa** (nona e prima nell'*istruzione*), **Reggio Emilia** (decima), nonché **Padova, Ravenna, Trieste, Modena, Mantova** (demograficamente la più piccola) e **Bolzano**. Tutte, ad eccezione di Pisa, collocate nell'area composta dalle regioni del Nordest e dalla Lombardia precedentemente evidenziata.

Pur con le sue differenziazione e articolazioni il modello delle realtà medie consolidate del Centro Nord sembra fondato su un approccio che vede il **perseguimento equilibrato** degli obiettivi di crescita intelligente e sostenibile nei diversi ambiti.

Al di là delle singole caratteristiche è dunque soprattutto l'equilibrio a denotare questo gruppo di realtà urbane; certamente la complessità del governo urbano cresce al crescere della dimensione demografica ed è dunque fisiologico che le realtà intermedie ne soffrano meno delle aree metropolitane, ma non tutte riescono ad avere gli stessi risultati.

Nell'indice generale, infatti, le undici città considerate ottengono in media la 12^a posizione, ma nelle singole classifiche di ambito il miglior risultato medio è la 14^a posizione nell'indice di *inclusione sociale*; non hanno dunque, se prese nel loro insieme, un settore di eccellenza ma **in 14 indicatori su 15 la loro posizione media è entro la 42^a**. Anche nell'ambito in cui sono meno brillanti (*acqua e aria*) non scendono comunque, nel complesso, sotto la 60^a posizione media.

Posizionamento medio delle "piccole capitali" per ambito



POSIZIONE NELLE GRADUATORIE ICR 2018 DELLE UNDICI CITTÀ MEDIE CONSOLIDATE

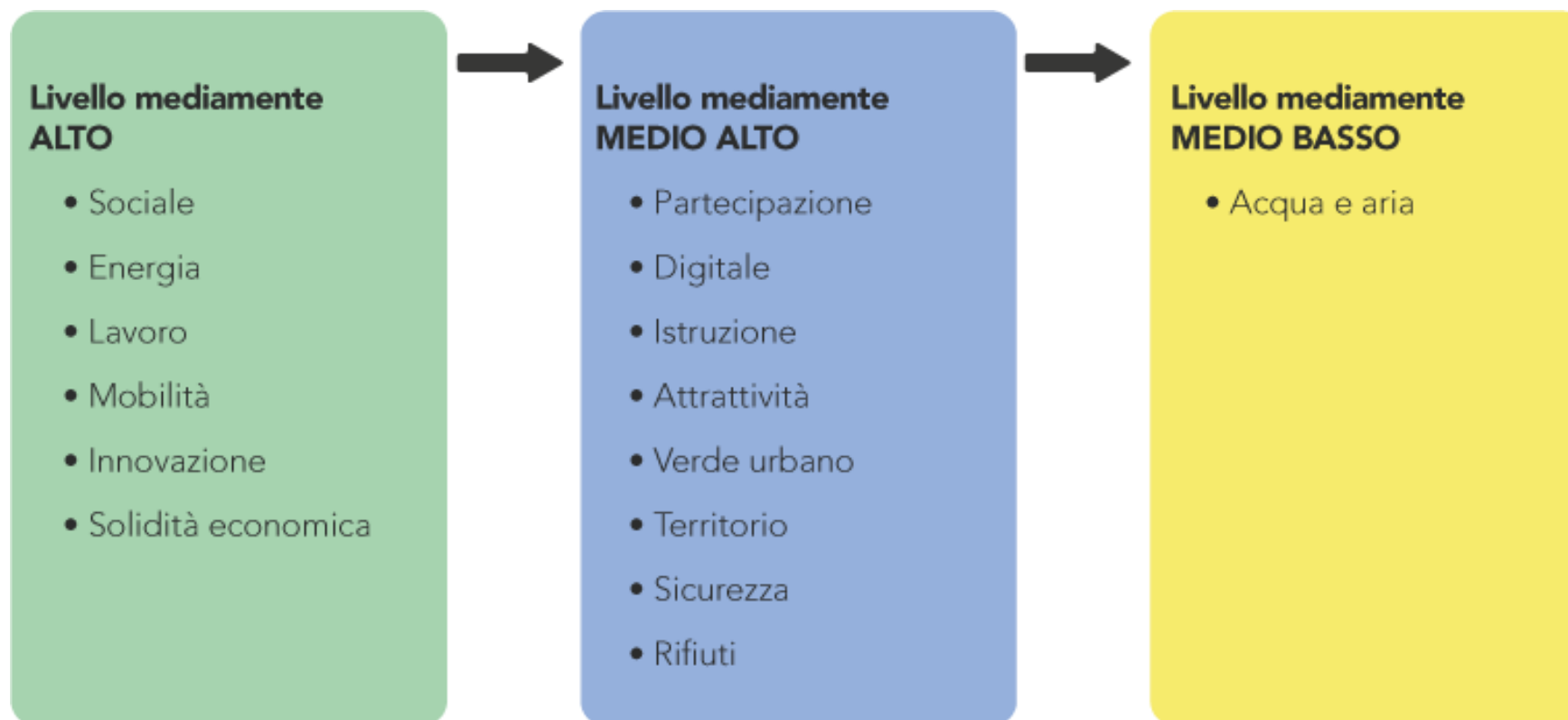
AMBITI	Media 11 città	CITTÀ										
		Trento	Bergamo	Parma	Pisa	Reggio Emilia	Padova	Ravenna	Trieste	Modena	Mantova	Bolzano - Bozen
RANKING 2018	11,7	4	5	8	9	10	11	12	14	17	19	20
INCLUSIONE SOCIALE	14,3	19	27	1	21	9	11	25	8	6	26	4
ENERGIA	16,1	20	9	23	25	15	5	18	7	24	14	17
LAVORO	16,6	9	26	7	11	24	25	27	6	17	28	3
MOBILITÀ SOSTENIBILE	17,8	16	6	13	33	8	7	17	47	11	10	28
RICERCA E INNOVAZIONE	19,5	2	6	20	18	39	9	17	19	22	38	25
SOLIDITÀ ECONOMICA	19,9	38	2	14	40	4	12	26	60	5	8	10
PARTECIPAZIONE CIVILE	21,6	9	22	13	55	2	29	3	26	20	41	18
TRASFORMAZIONE DIGITALE	22,2	24	5	9	10	8	42	35	29	6	31	45
ISTRUZIONE	23,8	16	35	9	1	40	5	47	7	20	46	36
ATTRATTIVITÀ TURISTICO-CULTURALE	24,1	8	14	26	18	38	10	30	17	33	48	23
VERDE URBANO	34,4	8	3	86	6	47	33	9	7	82	28	69
SUOLO E TERRITORIO	35,9	17	88	1	6	8	94	7	68	29	49	28
SICUREZZA E LEGALITÀ	38,7	7	13	22	86	37	75	34	87	26	8	31
RIFIUTI	42,3	1	31	10	98	63	48	60	57	44	20	33
ACQUA E ARIA	59,9	52	102	60	47	54	90	30	74	51	65	34

Non mancano, tuttavia, le eccellenze e le criticità.

Tra le prime, oltre a quelli già ricordati, si evidenziano i piazzamenti elevatissimi di **Trento** nella *ricerca e innovazione*, di **Bergamo** negli indici relativi agli ambiti *solidità economica e verde urbano*; di **Reggio Emilia** e **Ravenna** nella *partecipazione civile*; di **Bolzano** nel *lavoro*.

Gli ambiti dove le “piccole capitali” non sono complessivamente altrettanto brillanti e si manifestano le più rilevanti criticità sono quelli del *verde urbano, suolo e territorio, sicurezza e legalità e acqua e aria*.

POSIZIONAMENTO MEDIO DELLE PICCOLE CAPITALI NEGLI AMBITI



Gli ambiti emblematici del consolidamento delle piccole capitali



Energia



Istruzione



Inclusione sociale

L'indice relativo di **INCLUSIONE SOCIALE** (precedentemente denominato «povertà») comprende dieci indicatori quattro dei quali di scala comunale, cinque provinciali e uno (*popolazione a rischio povertà*) regionale.



La città di **Parma** conferma la prima posizione in questo ambito ottenendo punteggio molto positivi negli indicatori relativi a *sofferenza economica* (solo il 21,3% delle dichiarazioni IRPEF presentano imponibili inferiori a 10.000 euro), *disagio abitativo* (la quota di abitazioni di categoria catastale popolare e ultrapopolare non va oltre il 3,1%) e *sfratti* (328 provvedimenti emessi ogni 100.000 famiglie) e comunque elevati in tutti gli altri ad esclusione di quello relativo all'*accoglienza*.

ICR 2018 - "INCLUSIONE SOCIALE"		
POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Parma	728
2	Udine	723
3	Bologna	703
4	Bolzano - Bozen	697
5	Pordenone	671
6	Modena	656
7	Ferrara	656
8	Trieste	649
9	Reggio nell'Emilia	649
10	Forlì	642

Tra le prime dieci città si trovano sei capoluoghi dell'Emilia Romagna, tre del Friuli Venezia Giulia e Bolzano.

Udine ottiene il secondo posto grazie anche a punteggi elevati negli indicatori relativi alla sanità (bassi livelli di *emigrazione ospedaliera* ed elevata densità di *personale del servizio sanitario nazionale*). Anche Bologna si caratterizza per il basso numero di *sfratti*, la ridotta *emigrazione ospedaliera* e la modesta quota di *dichiarazioni dei redditi* di basso importo.

ICR 2018 - "INCLUSIONE SOCIALE"		
POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Parma	728
2	Udine	723
3	Bologna	703
4	Bolzano - Bozen	697
5	Pordenone	671
6	Modena	656
7	Ferrara	656
8	Trieste	649
9	Reggio nell'Emilia	649
10	Forlì	642

Cinque delle «piccole capitali» (Parma, Bolzano, Modena, Trieste e Reggio Emilia) si collocano tra le prime dieci, le altre sei sono comunque comprese entro il ventiseiesimo posto della graduatoria.

Bolzano, che presenta i valori migliori per gli indicatori *popolazione a rischio povertà e assistenza anziani* (quota in assistenza domiciliare) è frenata dal valore minimo dell'indicatore relativo all'accoglienza (*posti SPRAR per 100.000 residenti*).

Tra le ultime dieci città per inclusione sociale quattro sono siciliane, tre calabresi, una per Campania, Puglia e Molise.

ICR 2018 - "INCLUSIONE SOCIALE"		
POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Parma	728
2	Udine	723
3	Bologna	703
4	Bolzano - Bozen	697
5	Pordenone	671
6	Modena	656
7	Ferrara	656
8	Trieste	649
9	Reggio nell'Emilia	649
10	Forlì	642

Rispetto a ICR2017, gli indicatori utilizzati per l'indice di ambito **ISTRUZIONE** sono passati da tre a sei (cinque di scala provinciale e uno comunale).



La città di **Pisa** conquista la prima posizione nell'indice di ambito e nell'indicatore specifico relativo alla *istruzione pubblica* (personale in servizio nelle unità locali del settore per 100 abitanti), nonché all'elevatissimo punteggio nella *accessibilità scolastica* ed al basso numero di giovani *NEET* (che non lavorano e non studiano).

ICR 2018 - "ISTRUZIONE"		
POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Pisa	811
2	Bologna	683
3	Firenze	647
4	Milano	639
5	Padova	639
6	Siena	618
7	Trieste	604
8	Roma	586
9	Parma	557
10	Perugia	549

Le tre città leader (Bologna, con il 37,5% della popolazione 25-39 anni con titolo di studio terziario, Firenze e Milano) si collocano alle spalle di Pisa.

Padova, forte insediamento universitario, si inserisce al quinto posto precedendo Siena e Trieste (prima per *formazione continua*).

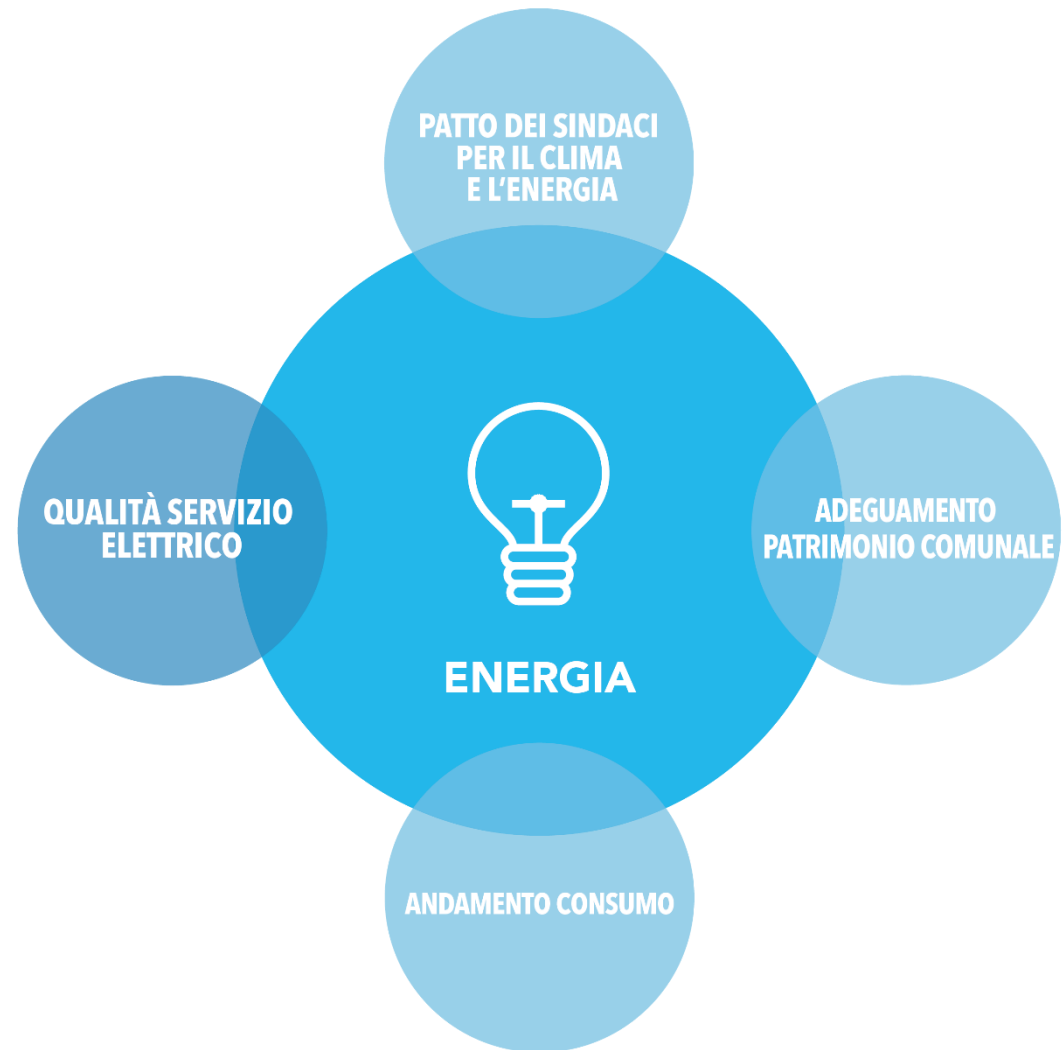
Roma ha la più ampia gamma di *offerta formativa universitaria* (disponibile l'83% delle tipologie di corsi di laurea) e si colloca ottava. Parma e Perugia completano la top ten.

Nelle ultime dieci posizioni quattro città siciliane, due pugliesi, due calabresi ed una ligure.

ICR 2018 - "ISTRUZIONE"		
POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Pisa	811
2	Bologna	683
3	Firenze	647
4	Milano	639
5	Padova	639
6	Siena	618
7	Trieste	604
8	Roma	586
9	Parma	557
10	Perugia	549

Tutti e quattro gli indici relativi all'ambito **ENERGIA** (di cui tre di scala comunale) sono stati aggiornati rispetto a ICR 2017 introducendo alcune modificazioni metodologiche nel calcolo dei valori.

Anche in questo ambito le città medie di qualità (piccole capitali) ottengono generalmente buoni risultati oscillando tra la quinta (Padova) e la venticinquesima posizione (Pisa).



Bologna riconferma la prima posizione nella graduatoria di ambito in virtù dei buoni risultati ottenuti in tutti e quattro gli indicatori.

Udine raggiunge la seconda posizione mentre **Vicenza** si conferma terza ottenendo il miglior risultato nella rilevazione degli *interventi di adeguamento del patrimonio comunale* (nove su dieci tra quelli considerati).

ICR 2018 - "ENERGIA"		
POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Bologna	841
2	Udine	832
3	Vicenza	802
4	Livorno	777
5	Padova	749
6	Firenze	746
7	Trieste	745
8	Cesena	740
9	Bergamo	738
10	Milano	731

Tra le prime dieci anche **Firenze** (prima per gli adempimenti relativi al Patto dei sindaci per l'energia) e Trieste capoluogo della migliore provincia per **qualità del servizio elettrico** (minor numero di lunghe interruzioni senza preavviso).

Il calcolo della variazione dei consumi è stato effettuato su **base biennale** per ridurre l'effetto di possibili singoli eventi rilevanti.

Tra gli ultimi dieci capoluoghi tre sono calabresi, tre campani e due appartengono a Puglia e Sicilia.

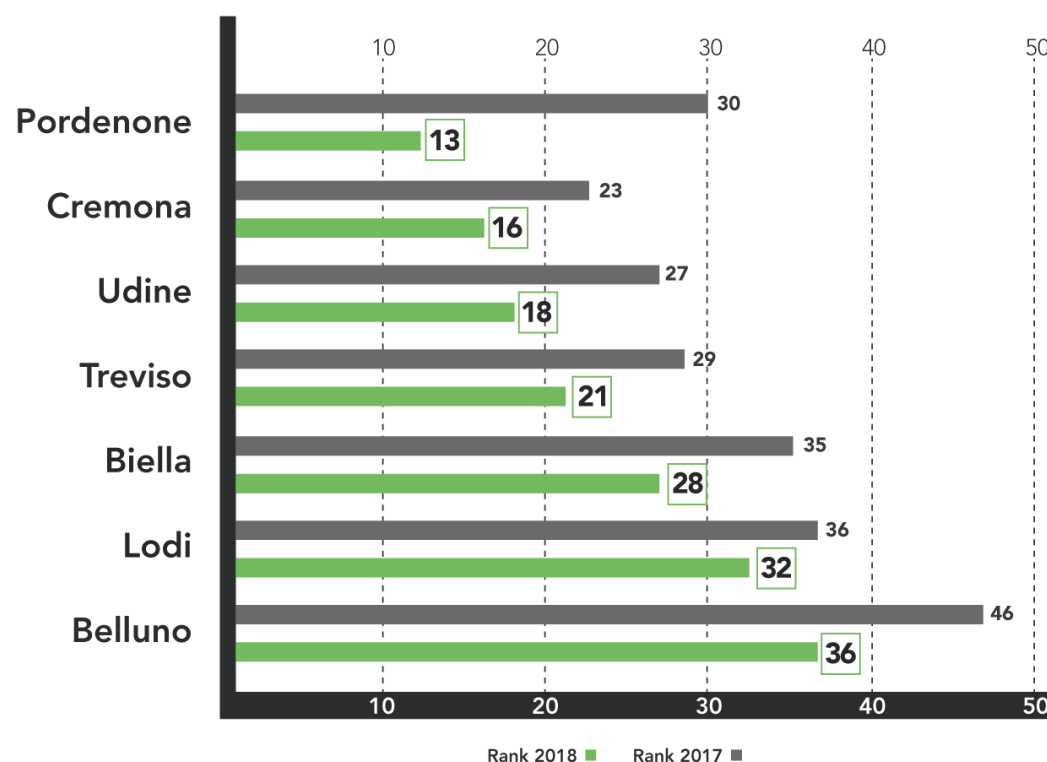
ICR 2018 - "ENERGIA"		
POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Bologna	841
2	Udine	832
3	Vicenza	802
4	Livorno	777
5	Padova	749
6	Firenze	746
7	Trieste	745
8	Cesena	740
9	Bergamo	738
10	Milano	731

SETTE PICCOLE INNOVATRICI

4

Emerge l'elemento di novità del dinamismo di sette piccole realtà urbane innovative dell'Italia settentrionale (Pordenone, Cremona, Udine, Treviso, Biella, Lodi e Belluno) che realizzano i più significativi miglioramenti di posizione in classifica grazie alla combinazione di *insediamenti innovativi, buona gestione di servizi funzionali e tutela delle condizioni di sicurezza e legalità.*

Posizione delle sette città nelle graduatorie 2017 e 2018



Nel caso di un indice con le caratteristiche metodologiche di ICity Rate i confronti intertemporali vanno effettuati con prudenza, sia per le caratteristiche intrinseche di calcolo sia per la costante azione di revisione delle variabili considerate.

Pur con le cautele ricordate è comunque interessante osservare come, nell'ambito della fascia alta della classifica, i progressi più significativi siano fatti registrare da alcune città di dimensione medio o medio piccola (tutte sotto i 1000.000 abitanti): la già ricordata **Pordenone, Cremona, Udine, Treviso, Biella, Lodi e Belluno.**

Alcune di queste realtà (in particolare Pordenone e Belluno ma anche Treviso, Lodi e le altre) si caratterizzano per l'ottima performance ottenuta nel rinnovato indicatore **ricerca e innovazione** grazie anche all'insediamento, nel capoluogo o nella provincia di luoghi di concentrazione e promozione della innovazione produttiva.

Senza pretesa di esaustività si segnala che il **Polo Tecnologico Galvani di Pordenone** è stato il primo ad ottenere il riconoscimento quale "Centro di Trasferimento Tecnologico Industria 4.0" dal MISE, a Cremona è partito il raddoppio della sede del **Polo per l'Innovazione Digitale/CRIT**, a Udine è insediata **Friuli Innovazione**, in provincia di Belluno è localizzato il **Digital Innovation Lab**, a Treviso opera la società camerale per l'innovazione e trasferimento tecnologico **t2i**, a Biella il **Po.in.Tex** (Polo Innovazione Tessile), a Lodi è in avvio il progetto delle "officine del talento digitale".

POSIZIONE NELLE GRADUATORIE ICR 2018 DELLE SETTE PICCOLE CITTÀ INNOVATRICI

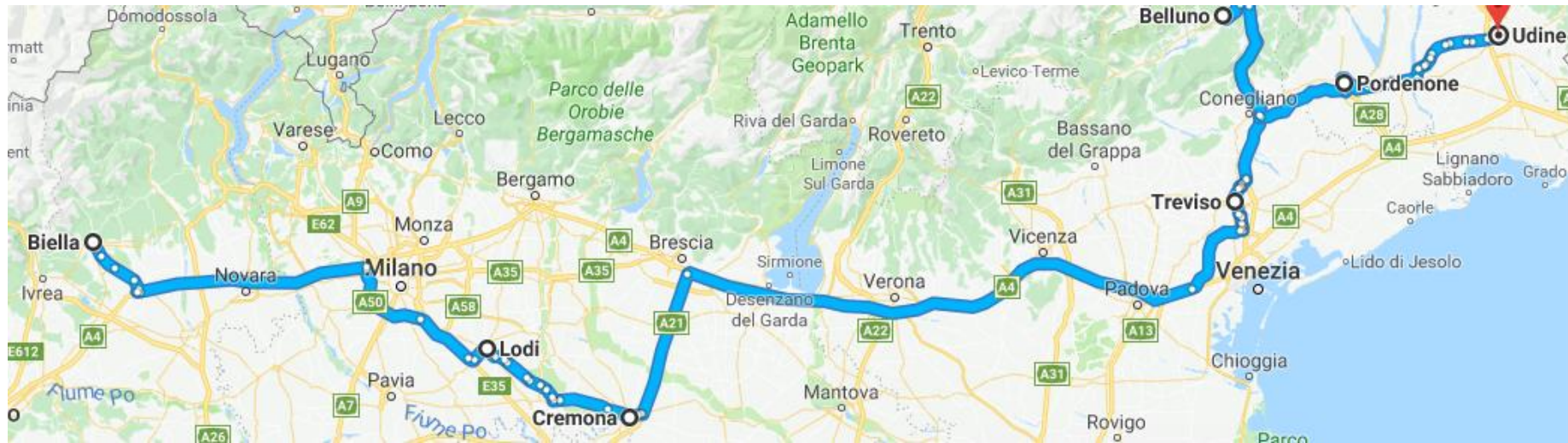
AMBITI	CITTÀ							
	Media 7 città	Pordenone	Cremona	Udine	Treviso	Biella	Lodi	Belluno
RANKING 2018	23,4	13	16	18	21	28	32	36
<i>Posizioni guadagnate rispetto a ICR 2017</i>	8,9	17	7	9	8	7	4	10
RIFIUTI	14,9	8	13	36	2	27	14	4
RICERCA E INNOVAZIONE	16,3	4	33	16	13	29	14	5
SICUREZZA E LEGALITÀ	21,3	3	38	6	70	2	19	11
INCLUSIONE SOCIALE	21,4	5	17	2	43	23	40	20
SOLIDITÀ ECONOMICA	22,9	20	30	27	9	13	29	32
OCCUPAZIONE	30,3	39	31	54	30	13	22	23
ATTRATTIVITÀ TURISTICO-CULTURALE	30,7	15	25	24	12	42	53	44
ISTRUZIONE	32,3	34	27	12	14	31	65	43
ENERGIA	34,4	35	19	2	40	38	58	49
PARTECIPAZIONE CIVILE	38,1	25	44	12	34	23	86	43
VERDE URBANO	38,4	26	20	57	62	16	11	77
TRASFORMAZIONE DIGITALE	38,4	38	14	33	25	62	46	51
MOBILITÀ SOSTENIBILE	41,4	26	18	51	25	89	29	52
ACQUA E ARIA	53,3	77	84	9	103	17	70	13
SUOLO E TERRITORIO	63,1	85	75	83	69	31	51	48

Alla rilevanza dell'innovazione spesso si affianca quella di elevati livelli di **sicurezza** (Pordenone, Udine, Biella, sono tra le prime dieci nell'indice settoriale), di buoni livelli di **inclusione sociale** (in particolare a Udine e Pordenone) e di buona gestione di un servizio funzionale problematico come i **rifiuti** (Treviso, Belluno e Pordenone sono tra le prime dieci nell'indice di ambito).

Cremona si colloca nel gruppo grazie anche ai risultati ottenuti nella *trasformazione digitale*, nella *mobilità sostenibile* e nell'*energia* e Lodi ottiene un buon piazzamento anche nell'indicatore relativo al *verde urbano*.

Ne emerge dunque una combinazione di fattori territoriali (innovazione produttiva e qualità del capitale umano, sicurezza e inclusione sociale, gestione efficiente dei servizi) che è frutto della **contestuale proattività del tessuto imprenditoriale e delle filiere amministrative**.

Anche in queste realtà, tuttavia, esiste un'altra faccia della medaglia che si evidenzia soprattutto nei modesti livelli relativi ad indici ambientali relativi ad *acqua e aria* e soprattutto *suolo e territorio*. Gestire il dinamismo in termini di **mitigazione dell'impatto di consumo di suolo** (e in parte di inquinamento) è dunque la sfida sostenibilità che le sette piccole innovatrici hanno davanti.



Dal punto di vista geografico le sette città disegnano un **asse trasversale** – molto spostato a settentrione - che attraversa il nuovo triangolo di sviluppo andando dalla piemontese Biella alle friulane Pordenone e Udine passando per Lombardia (Lodi e Cremona) e Veneto (Treviso e Belluno).

Leggermente più a sud di questo asse si colloca **Cesena**, entrata questo anno in ICR conquistando una ragguardevole 27^a posizione.

Gli ambiti emblematici delle sette piccole innovatrici:



Sicurezza e legalità



Rifiuti



Ricerca e innovazione

I tre indicatori (comunali) relativi all'ambito **GESTIONE RIFIUTI URBANI** sono stati aggiornati grazie ai dati resi disponibili da Istat e Ispra relativi al 2016.



Tra le prime dieci città troviamo **tre delle «piccole innovatrici»** (Treviso, Belluno e Pordenone) ed altre due (Lodi e Cremona) sono comprese tra le prime 21.

Trento conferma la prima posizione assoluta grazie a punteggi molto elevati in tutte e tre le variabili.

Treviso (seconda) risulta la città che ha raggiunto la quota più elevata di *raccolta differenziata* (87,1%). Molto elevate anche le percentuali rilevate a Belluno (83,6%) e Pordenone (83,5%).

ICR 2018 - "GESTIONE RIFIUTI URBANI"		
POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Trento	863
2	Treviso	854
3	Novara	833
4	Belluno	811
5	Oristano	808
6	Asti	791
7	Macerata	778
8	Pordenone	768
9	Aosta	761
10	Parma	758

In assoluto la città con la **minor produzione di rifiuti pro capite** è Nuoro (368 kg) che non rientra però tra le prime dieci dell'ambito per i risultati modesti nelle altre variabili. Ci rientrano, invece, Novara (422 kg), Aosta (448 kg) e Macerata (460 kg).

Oristano, Asti e Parma ottengono un punteggio elevato nella rilevazione delle *iniziative adottate dalle amministrazioni comunali*. Il capoluogo dove si riscontrano il massimo numero di iniziative è Ferrara.

Tra le ultime dieci città della graduatoria ci sono quattro capoluoghi siciliani, due toscani, ed uno per Calabria, Molise, Lazio e Sardegna.

ICR 2018 - "GESTIONE RIFIUTI URBANI"		
POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Trento	863
2	Treviso	854
3	Novara	833
4	Belluno	811
5	Oristano	808
6	Asti	791
7	Macerata	778
8	Pordenone	768
9	Aosta	761
10	Parma	758

L'indice **INNOVAZIONE E RICERCA** è stato portato da quattro a sette indicatori di cui due di scala comunale tre provinciali e due regionali.



Milano conferma la sua leadership grazie al primo posto nella incidenza delle *imprese ad alta conoscenza* (22% del totale), all'elevato numero di *coworking* (25 ogni 10.000 imprese) e all'ottimo valore dell'indice (regionale) di *diffusione dell'innovazione produttiva*.

Trento conquista la seconda posizione grazie ai valori elevati ottenuti pressoché in tutti gli indicatori considerati (ad eccezione della densità di fablab).

Bologna è terza nell'indice di ambito e prima per la densità di **coworking**.

ICR 2018 - "INNOVAZIONE E RICERCA"		
POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Milano	721
2	Trento	673
3	Bologna	630
4	Pordenone	626
5	Belluno	579
6	Bergamo	558
7	Roma	557
8	Torino	543
9	Padova	541
10	Monza	539

Pordenone (coworking e fablab) e Belluno sono le città emergenti con i **maggiori miglioramenti** rispetto all'anno precedente.

Roma è complessivamente settima e prima nell'indice di diffusione dell'innovazione produttiva e incidenza servizi innovativi.

Torino, Padova e Monza completano il quadro delle prime dieci.

Tra le ultime dieci in graduatoria cinque sono siciliane, due pugliesi, una sarda e una campana.

ICR 2018 - "INNOVAZIONE E RICERCA"		
POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Milano	721
2	Trento	673
3	Bologna	630
4	Pordenone	626
5	Belluno	579
6	Bergamo	558
7	Roma	557
8	Torino	543
9	Padova	541
10	Monza	539

L'indice **SICUREZZA E LEGALITÀ** è composto da dieci indicatori tra i quali è stato introdotto il «presidio territoriale» (densità polizia municipale) calcolato a scala comunale.



Tre delle sette piccole città innovatrici sono presenti nelle prime dieci posizioni (Biella, Pordenone e Udine) cui si aggiunge Belluno undicesima.

Aosta conferma la prima posizione ottenuta nel 2017 guidando le classifiche parziali relative agli indicatori *efficienza dei tribunali, riutilizzo sociale dei beni e minore incidenza dei reati di criminalità organizzata*.

ICR 2018 - "SICUREZZA E LEGALITÀ"		
POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Aosta	911
2	Biella	872
3	Pordenone	870
4	Cuneo	860
5	Gorizia	856
6	Udine	855
7	Trento	854
8	Mantova	850
9	Como	843
10	Asti	842

Anche le piemontesi Biella (minima incidenza di *omicidi*), Cuneo e Asti erano già presenti tra le top ten lo scorso anno.

Tra le ultime dieci città in graduatoria ve ne sono tre siciliane, due per Calabria, Puglia e Campania e una per la Toscana.

ICR 2018 - "SICUREZZA E LEGALITÀ"		
POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Aosta	911
2	Biella	872
3	Pordenone	870
4	Cuneo	860
5	Gorizia	856
6	Udine	855
7	Trento	854
8	Mantova	850
9	Como	843
10	Asti	842

L'ENIGMA
METROPOLITANO

5

Le **città metropolitane** continuano ad essere un insieme tutt'altro che omogeneo.

Nell'area centrosettentrionale **Torino e Venezia** seguono da presso le *top three* mentre **Roma e Genova** sono un po' più distanziate.

Nel Meridione **Cagliari** si stacca nettamente verso l'alto, **Bari e Napoli** si collocano nella fascia (relativamente) medio alta, **Catania** raggiunge **Palermo** in quella intermedia, mentre **Messina e Reggio Calabria** non fuoriescono da quella in assoluto più bassa.

Se si escludono le *Top Three* (Milano, Bologna e Firenze) che confermano con forza la propria leadership, per il resto le città metropolitane continuano a **non avere elementi distintivi** e caratterizzanti che permettano di ricondurle ad una interpretazione unitaria.

Torino e Venezia confermano sostanzialmente i buoni risultati degli anni precedenti; il capoluogo piemontese si piazza al sesto posto (guadagnando una posizione) e quello veneto al settimo (perdendone tre ma rimanendo sostanzialmente sugli stessi livelli e confermando la leadership nell'ambito *verde urbano*).

ICR 2018 - POSIZIONE IN CLASSIFICAZIONE GENERALE DELLE CITTÀ METROPOLITANE

POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Milano	640,2
2	Firenze	621,6
3	Bologna	620,0
6	Torino	547,7
7	Venezia	544,1
15	Roma	522,7
23	Genova	503,5
43	Cagliari	459,1
67	Bari	391,6
79	Napoli	345,3
88	Palermo	322,1
89	Catania	312,9
92	Messina	302,5
97	Reggio Calabria	292,5

La **Capitale** recupera due posizioni collocandosi quindicesima grazie soprattutto ai buoni risultati degli indici relativi a *trasformazione digitale, attrattività, innovazione e istruzione*.

Genova perde parte del recupero realizzato l'anno scorso rimanendo seppur di poco fuori dalla fascia più elevata nonostante il buon risultato ottenuto nell'ambito *trasformazione digitale*.

Cagliari ha risultati paragonabili a quelli di città intermedie del Centro, migliora la propria posizione (dalla 47^a alla 43^a) e solo per poco non rientra nella fascia delle città medio alte (con un buon profilo medio valorizzato da elevati piazzamenti nel *verde urbano, istruzione, sicurezza e legalità*).

Altre città metropolitane del sud non sembrano capaci di distinguersi con caratteristiche e risultati specifici dal resto del tessuto urbano del Mezzogiorno. Bari e Napoli si collocano a livelli alti per il Sud ma medio bassi nel raffronto nazionale; Palermo e Catania – nonostante la buona crescita di quest'ultima – si posizionano nell'ultima fascia nazionale e Messina e Reggio Calabria agli ultimi posti in assoluto con tendenza al peggioramento.

E' auspicabile che nei prossimi anni si possano registrare i primi risultati delle **azioni intraprese con i PON Metro** che costituiscono uno dei pochi tentativi organici di affrontare la specificità dei contesti metropolitani.

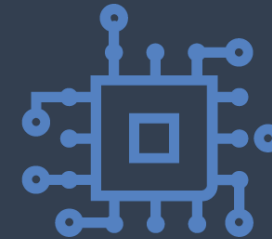
Gli ambiti emblematici delle città metropolitane:



Mobilità sostenibile



Verde urbano



Trasformazione digitale

I tre indicatori dell'indice **VERDE URBANO** sono stati aggiornati utilizzando i dati resi pubblici dall'Istat per i comuni capoluogo e relativi al 2016.



Si conferma **prima Venezia** ed altri sei capoluoghi di città metropolitana (Cagliari, Bologna, Milano, Palermo, Napoli e Firenze) si collocano tra le prime ventuno città dell'indice di ambito.

Venezia riprende la prima posizione grazie agli ottimi risultati negli indicatori relativi alla *incidenza del verde* (la quota di aree protette o destinate a verde pubblico superficie comunale raggiunge il 65%) e *pianificazione del verde* (presenza di cinque su sei strumenti considerati).

ICR 2018 - "VERDE URBANO"		
POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Venezia	590
2	Messina	559
3	Bergamo	544
4	Matera	503
5	Sondrio	489
6	Pisa	484
7	Trieste	477
8	Trento	466
9	Ravenna	433
10	Varese	429

Il primo comune per *incidenza verde* (72,1%) è però **Messina** che si colloca al secondo posto nella graduatoria d'ambito. Bergamo conquista la terza posizione grazie all'attivazione della totalità degli strumenti di *pianificazione* considerati.

Matera è invece il capoluogo con la più ampia estensione del verde pubblico per abitante (990 mq).

Tra le ultime dieci città in graduatoria troviamo tre siciliane, due campane e una per Abruzzo, Sardegna, Calabria, Lazio e Veneto.

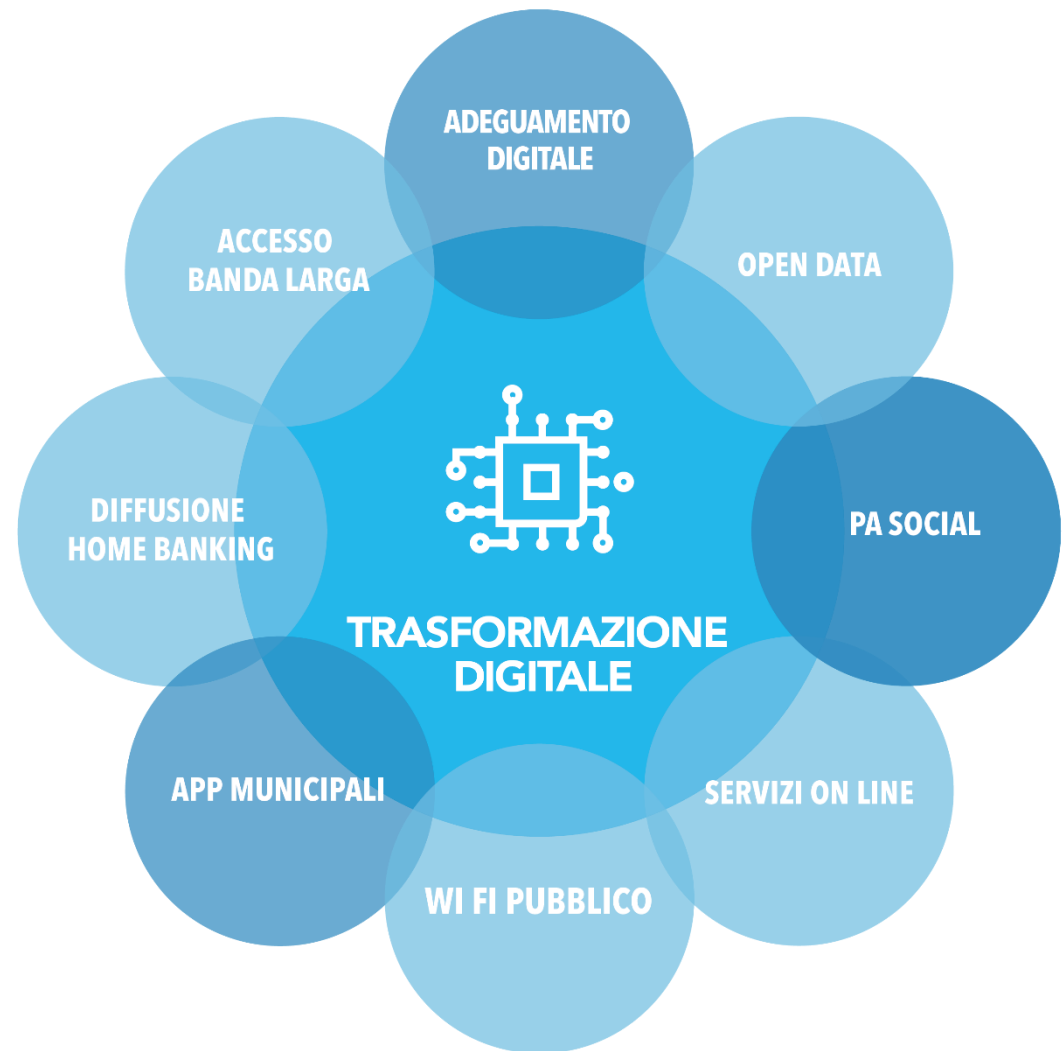
ICR 2018 - "VERDE URBANO"		
POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Venezia	590
2	Messina	559
3	Bergamo	544
4	Matera	503
5	Sondrio	489
6	Pisa	484
7	Trieste	477
8	Trento	466
9	Ravenna	433
10	Varese	429

L'indice **TRASFORMAZIONE DIGITALE** è composto da otto indicatori.

Due sono indicatori di scenario: «*Accesso alla banda larga*» è la quota di famiglie (comunale) che secondo la recente elaborazione AGCOM hanno accesso potenziale alla comunicazione a 30 Mbps o più;

«*Diffusione home banking*» (rapporto provinciale tra clienti home banking e famiglie) è una **proxy** dell'attitudine all'utilizzo funzionale di internet da parte dei residenti.

Gli **altri sei indicatori** (elaborati in base ai dati Istat relativi al 2016 e alle indagini effettuate da FPA nel 2018) sono relativi alle **azioni intraprese** e ai risultati raggiunti dalle amministrazioni municipali sul fronte della trasformazione digitale.



Firenze conquista la leadership in questo ambito grazie in particolare ai primi posti ottenuti negli indicatori relativi agli *open data* (massimo risultato, insieme a Bologna, nell'indice elaborato da FPA) e al *WiFi pubblico* (indice FPA basato su densità degli hotspot e qualità comunicazione).

Altre quattro città metropolitane sono comprese **tra le prime dieci**:

- ✓ **Bologna** al vertice negli open data
- ✓ **Milano** prima per la diffusione home banking
- ✓ **Roma** al vertice – insieme a Frosinone e Ancona per le app municipali
- ✓ **Genova** tra le prime per accesso alla banda larga

ICR 2018 - "TRASFORMAZIONE DIGITALE"		
POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Firenze	858
2	Bologna	825
3	Milano	774
4	Roma	769
5	Bergamo	767
6	Modena	755
7	Genova	711
8	Reggio Emilia	702
9	Parma	687
10	Pisa	686

Bergamo e Modena guidano, **insieme a Cesena** (undicesima), la graduatoria per *adeguamento digitale (fatturazione elettronica, ANPR, SPID, PagoPA, Carta identità)*.

Altre città intermedie (Reggio Emilia, Parma e Pisa) completano la top ten.

Tra le ultime dieci tre città siciliane, due pugliesi, i due capoluoghi molisani, due città laziali e una abruzzese.

ICR 2018 - "TRASFORMAZIONE DIGITALE"		
POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Firenze	858
2	Bologna	825
3	Milano	774
4	Roma	769
5	Bergamo	767
6	Modena	755
7	Genova	711
8	Reggio Emilia	702
9	Parma	687
10	Pisa	686

L'indice di **MOBILITÀ SOSTENIBILE** è il più complesso tra quelli elaborati essendo costituito sulla base di quattordici diversi indicatori, tutti di scala comunale. Undici aggiornati rispetto alla precedente edizione, uno riprodotto e due sostituiti con i nuovi indicatori *velocità TPL* e *IT Mobility*.



E' un ambito di particolare rilievo per le città metropolitane, come testimoniato dalla presenza di quattro di esse (Milano, Firenze, Venezia e Torino) al vertice di una graduatoria che **tiene in particolare conto gli sforzi compiuti e le innovazioni introdotte** per contenere le fisiologiche dinamiche di congestione che caratterizzano le realtà urbane di maggiore dimensione e attrattività.

ICR 2018 - "MOBILITÀ SOSTENIBILE"		
POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Milano	578
2	Firenze	466
3	Venezia	453
4	Torino	394
5	Brescia	376
6	Bergamo	368
7	Padova	335
8	Reggio nell'Emilia	330
9	Piacenza	326
10	Mantova	317

La conferma della prima posizione di ambito di **Milano** si accompagna a quella degli indicatori specifici relativi a *mobilità elettrica* (2,1 colonnine di ricarica per kmq), *bike sharing* (12,8 bici per 1.000 abitanti) e *offerta TPL* (15.300 posti km per abitante).

Il **secondo posto di Firenze** è legato anche alla particolare intensità dei servizi di *carsharing* (più di 17 vetture ogni 10.000 abitanti), il terzo di Venezia alla consolidata leadership nella *propensione alla mobilità collettiva* (790 passaggi annui per abitante) ed *estensione aree pedonali* (5 mq di superficie pedonalizzata per residente).

Tra le ultime dieci città ce ne sono quattro siciliane, due calabresi e una per Toscana, Liguria, Campania e Sardegna.

ICR 2018 - "MOBILITÀ SOSTENIBILE"		
POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Milano	578
2	Firenze	466
3	Venezia	453
4	Torino	394
5	Brescia	376
6	Bergamo	368
7	Padova	335
8	Reggio nell'Emilia	330
9	Piacenza	326
10	Mantova	317

CLASSIFICHE E INDICATORI

RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Milano	640,2	28	Biella	492,7	55	Terni	434,9	82	Sassari	334,7
2	Firenze	621,6	29	Siena	492,6	56	Cuneo	434,5	83	Isernia	331,7
3	Bologna	620,0	30	Rimini	491,9	57	Verbania	427,7	84	Nuoro	328,9
4	Trento	583,6	31	Brescia	489,5	58	Lucca	426,5	85	Campobasso	324,9
5	Bergamo	567,1	32	Lodi	488,0	59	Ascoli Piceno	425,2	86	Siracusa	323,2
6	Torino	547,7	33	Ferrara	485,2	60	L'Aquila	423,9	87	Latina	322,9
7	Venezia	544,1	34	Lecco	482,8	61	Asti	417,4	88	Palermo	322,1
8	Parma	539,1	35	Pavia	480,2	62	Lecce	408,9	89	Catania	312,9
9	Pisa	538,6	36	Belluno	476,8	63	Pescara	407,9	90	Cosenza	307,0
10	Reggio nell'Emilia	532,8	37	Novara	476,3	64	Fermo	405,7	91	Andria	302,7
11	Padova	532,5	38	Perugia	470,8	65	Massa	402,7	92	Messina	302,5
12	Ravenna	531,7	39	Como	469,6	66	Alessandria	402,1	93	Foggia	298,2
13	Pordenone	529,9	40	Aosta	468,3	67	Bari	391,6	94	Catanzaro	296,9
14	Trieste	523,2	41	Piacenza	467,9	68	Pistoia	390,3	95	Avellino	296,7
15	Roma	522,7	42	Arezzo	465,2	69	Grosseto	385,1	96	Ragusa	296,2
16	Cremona	522,6	43	Cagliari	459,1	70	Matera	384,9	97	Reggio di Calabria	292,5
17	Modena	521,0	44	Macerata	458,1	71	Frosinone	381,0	98	Benevento	287,6
18	Udine	520,6	45	Ancona	457,0	72	Rieti	369,5	99	Caserta	283,0
19	Mantova	516,0	46	Varese	455,1	73	Potenza	362,9	100	Brindisi	278,3
20	Bolzano - Bozen	512,9	47	Sondrio	455,1	74	Viterbo	360,8	101	Enna	275,1
21	Treviso	512,1	48	Prato	454,7	75	Imperia	357,6	102	Taranto	268,9
22	Verona	506,7	49	Vercelli	449,6	76	Teramo	354,8	103	Crotone	248,8
23	Genova	503,5	50	Gorizia	446,8	77	Rovigo	351,0	104	Trapani	237,4
24	Forlì	500,6	51	Pesaro	439,8	78	Oristano	350,2	105	Caltanissetta	235,9
25	Monza	496,6	52	Livorno	438,5	79	Napoli	345,3	106	Vibo Valentia	227,6
26	Vicenza	494,5	53	La Spezia	435,7	80	Salerno	342,9	107	Agrigento	225,2
27	Cesena	493,7	54	Savona	435,6	81	Chieti	336,6			

INDICATORE	DESCRIZIONE	FONTE	LIVELLO TERRITORIALE	ANNO DI RIFERIMENTO DEL DATO
DISPERSIONE IDRICA	Perdite reali di rete (val %)	ISTAT	COMUNE	2016
REFLUI	Percentuale delle acque reflue depurate e delle acque reflue conformi alle norme di emissione al 31/12/2014	ISPRA	COMUNE	2016
COPERTURA SERVIZIO IDRICO	Indice basato su quota di popolazione residente servita e interruzioni del servizio	Elaborazione FPA su dati ISTAT	COMUNE	2016
PM10	Numero massimo di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nelle centraline urbane	ISPRA	COMUNE	2016
PM2,5	Valore medio annuo (mg/m ³) registrato nelle centraline urbane	ISPRA	COMUNE	2016
NO2	Valore medio annuo (mg/m ³) registrato nelle centraline urbane	ISPRA	COMUNE	2016

CLASSIFICA AMBITO "QUALITÀ DELL'ACQUA E DELL'ARIA" | CityRate 2018

RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Ascoli Piceno	898,8	28	Taranto	762,5	55	Bologna	678,8	82	Bari	620,1
2	Vibo Valentia	851,7	29	Enna	761,9	56	Pistoia	676,3	83	Avellino	619,4
3	Macerata	841,9	30	Ravenna	761,3	57	Salerno	671,8	84	Cremona	608,3
4	Brindisi	839,0	31	La Spezia	753,8	58	Cosenza	671,3	85	Verona	604,2
5	Ancona	837,4	32	Cuneo	753,1	59	Novara	670,7	86	Messina	590,0
6	Livorno	835,4	33	Grosseto	752,7	60	Parma	667,2	87	Alessandria	585,2
7	Nuoro	830,5	34	Bolzano	751,3	61	Prato	663,2	88	Terni	582,6
8	Aosta	827,3	35	Arezzo	746,5	62	Rovigo	661,6	89	Catania	544,7
9	Udine	807,8	36	Perugia	745,6	63	Andria	657,4	90	Padova	543,1
10	Verbania	807,4	37	Lecce	744,0	64	Caserta	655,4	91	Venezia	538,5
11	Cesena	802,6	38	Rieti	740,7	65	Mantova	655,2	92	Monza	538,2
12	Potenza	801,3	39	Piacenza	735,7	66	Pescara	653,1	93	Vicenza	526,5
13	Belluno	799,5	40	Foggia	733,1	67	Pavia	650,3	94	Roma	525,9
14	Viterbo	797,3	41	Lecco	729,6	68	Campobasso	648,9	95	Napoli	520,6
15	Savona	795,8	42	Catanzaro	725,3	69	Asti	645,8	96	Milano	510,3
16	Sondrio	792,6	43	Pesaro	720,7	70	Lodi	644,4	97	Como	507,2
17	Biella	789,2	44	Imperia	707,9	71	Siracusa	640,5	98	Torino	503,5
18	Siena	786,8	45	Ferrara	697,9	72	Lucca	639,2	99	Benevento	501,5
19	Isernia	786,0	46	Vercelli	693,7	73	Latina	637,8	100	Brescia	498,8
20	Forlì	784,0	47	Pisa	690,7	74	Trieste	632,8	101	Sassari	493,8
21	Oristano	779,3	48	Crotone	688,4	75	Teramo	631,6	102	Bergamo	469,3
22	Matera	777,7	49	Cagliari	687,7	76	Trapani	630,1	103	Treviso	468,8
23	Massa	774,0	50	Genova	686,2	77	Pordenone	629,8	104	Caltanissetta	465,0
24	Fermo	772,8	51	Modena	685,7	78	Ragusa	629,1	105	Frosinone	439,1
25	Gorizia	772,5	52	Trento	683,7	79	Firenze	627,1	106	Agrigento	404,4
26	L'Aquila	768,8	53	Rimini	681,5	80	Chieti	626,6	107	Palermo	348,7
27	Reggio Calabria	763,8	54	Reggio Emilia	680,7	81	Varese	622,6			

INDICATORE	DESCRIZIONE	FONTE	LIVELLO TERRITORIALE	ANNO DI RIFERIMENTO DEL DATO
INCIDENZA VERDE	Incidenza % delle aree verdi (aree naturali protette e aree del verde urbano)	ISTAT	COMUNE	2016
DISPONIBILITÀ VERDE PUBBLICO	Disponibilità di verde pubblico pro capite (m2/ab)	ISTAT	COMUNE	2017
PIANIFICAZIONE VERDE	Indicatore composito che valuta la presenza di strumenti di pianificazione del verde su 6 presi in considerazione	Elaborazione FPA su dati ISTAT	COMUNE	2018

CLASSIFICA AMBITO "VERDE URBANO"

RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Venezia	589,8	28	Mantova	350,8	55	Brescia	248,6	82	Taranto	151,4
2	Messina	558,9	29	Genova	350,1	56	Salerno	243,7	83	Modena	150,8
3	Bergamo	543,6	30	Terni	342,9	57	Udine	243,2	84	Isernia	143,4
4	Matera	503,1	31	Andria	337,5	58	Rimini	241,0	85	Catanzaro	140,9
5	Sondrio	489,3	32	Verbania	336,4	59	Foggia	240,0	86	Vicenza	139,9
6	Pisa	484,3	33	Padova	331,2	60	Aosta	237,2	87	Siracusa	138,6
7	Trieste	477,4	34	Lecco	326,8	61	La Spezia	233,7	88	Campobasso	135,4
8	Trento	466,2	35	Pavia	324,8	62	Treviso	232,5	89	Ancona	130,8
9	Ravenna	433,2	36	Arezzo	323,1	63	Novara	230,7	90	Alessandria	123,0
10	Varese	428,6	37	Savona	319,8	64	Imperia	229,6	91	Cosenza	122,9
11	Lodi	420,9	38	Grosseto	318,8	65	Ascoli Piceno	211,4	92	Caserta	112,5
12	Prato	419,0	39	Reggio Calabria	316,4	66	Piacenza	210,9	93	Chieti	112,2
13	Cagliari	408,3	40	Frosinone	298,1	67	Pistoia	202,0	94	Agrigento	112,0
14	Bologna	403,5	41	L'Aquila	295,9	68	Oristano	198,2	95	Brindisi	106,1
15	Milano	397,5	42	Como	294,6	69	Bolzano	191,4	96	Cuneo	95,0
16	Biella	391,8	43	Perugia	288,5	70	Cesena	190,7	97	Viterbo	82,2
17	Massa	383,1	44	Enna	285,0	71	Bari	185,6	98	Trapani	76,8
18	Palermo	382,3	45	Lecce	282,1	72	Fermo	181,7	99	Teramo	74,6
19	Napoli	381,5	46	Roma	277,0	73	Macerata	175,9	100	Caltanissetta	74,3
20	Cremona	369,7	47	Reggio Emilia	267,4	74	Crotone	174,9	101	Sassari	67,8
21	Firenze	368,9	48	Potenza	265,3	75	Parma	167,4	102	Avellino	65,8
22	Vercelli	368,2	49	Ferrara	263,9	76	Lucca	164,5	103	Benevento	63,2
23	Torino	367,2	50	Gorizia	261,7	77	Nuoro	164,4	104	Ragusa	36,0
24	Monza	364,6	51	Livorno	259,6	78	Belluno	162,5	105	Latina	23,7
25	Forlì	357,7	52	Rieti	259,5	79	Pesaro	161,6	106	Vibo Valentia	14,0
26	Pordenone	356,4	53	Asti	259,2	80	Verona	160,4	107	Rovigo	11,9
27	Pescara	350,8	54	Catania	251,0	81	Siena	159,0			

INDICATORE	DESCRIZIONE	FONTE	LIVELLO TERRITORIALE	ANNO DI RIFERIMENTO DEL DATO
DINAMICA CONSUMO SUOLO PRO CAPITE	Variazione percentuale annua del consumo di suolo pro capite dal 2012 al 2017	Elaborazione FPA su dati ISPRA	COMUNE	2017
QUOTA SUOLO CONSUMATO	Percentuale della superficie di suolo consumato sul totale della superficie	ISPRA	COMUNE	2017
MITIGAZIONE RISCHIO	Percentuale dei comuni con piano di emergenza sul totale dei comuni della provincia	Elaborazione FPA su dati Protezione Civile	PROVINCIA	2017

CLASSIFICA AMBITO "SUOLO E TERRITORIO"

RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Parma	876,3	28	Bolzano	718,2	55	La Spezia	657,6	82	Pistoia	568,8
2	Grosseto	844,9	29	Modena	716,3	56	Brindisi	657,5	83	Udine	568,3
3	L'Aquila	830,9	30	Cuneo	713,7	57	Verona	657,5	84	Pavia	563,3
4	Ragusa	827,4	31	Biella	712,7	58	Viterbo	655,7	85	Pordenone	559,3
5	Lecce	826,7	32	Asti	711,7	59	Novara	650,6	86	Vicenza	555,7
6	Pisa	798,2	33	Bologna	705,4	60	Chieti	646,0	87	Vercelli	546,7
7	Ravenna	791,2	34	Siena	704,1	61	Taranto	645,8	88	Bergamo	546,0
8	Reggio Emilia	790,7	35	Campobasso	703,0	62	Piacenza	640,6	89	Livorno	543,1
9	Crotone	787,8	36	Firenze	702,2	63	Aosta	634,5	90	Frosinone	541,8
10	Alessandria	785,8	37	Ascoli Piceno	698,4	64	Cagliari	634,3	91	Vibo Valentia	521,0
11	Rimini	781,7	38	Potenza	692,2	65	Prato	633,9	92	Trapani	519,4
12	Perugia	779,4	39	Lucca	688,4	66	Catanzaro	632,3	93	Imperia	518,9
13	Foggia	772,8	40	Pesaro	685,3	67	Roma	626,6	94	Padova	514,4
14	Arezzo	762,9	41	Massa	682,5	68	Trieste	625,9	95	Cosenza	500,6
15	Sassari	752,3	42	Latina	682,2	69	Treviso	611,4	96	Enna	495,8
16	Lecco	748,3	43	Ferrara	682,1	70	Gorizia	610,9	97	Caltanissetta	471,9
17	Trento	744,7	44	Verbania	681,0	71	Como	606,7	98	Torino	451,4
18	Rovigo	744,1	45	Ancona	679,9	72	Reggio Calabria	604,4	99	Agrigento	444,4
19	Rieti	742,4	46	Savona	678,7	73	Brescia	602,1	100	Monza	431,2
20	Andria	737,7	47	Matera	678,2	74	Bari	601,7	101	Caserta	385,6
21	Catania	733,4	48	Belluno	676,9	75	Cremona	601,4	102	Salerno	373,9
22	Fermo	733,3	49	Mantova	676,3	76	Milano	597,0	103	Avellino	361,6
23	Siracusa	726,5	50	Forlì	673,7	77	Varese	596,5	104	Palermo	347,4
24	Macerata	722,3	51	Lodi	672,3	78	Oristano	593,1	105	Benevento	342,6
25	Terni	722,2	52	Venezia	671,9	79	Pescara	583,2	106	Messina	299,1
26	Teramo	722,1	53	Sondrio	664,6	80	Genova	582,4	107	Napoli	203,4
27	Isernia	720,7	54	Cesena	658,2	81	Nuoro	574,9			

INDICATORE	DESCRIZIONE	FONTE	LIVELLO TERRITORIALE	ANNO DI RIFERIMENTO DEL DATO
INCIDENZA RACCOLTA DIFFERENZIATA	Quota percentuale raccolta differenziata	ISPRA	COMUNE	2016
PRODUZIONE RIFIUTI	Produzione annua di rifiuti in kg per abitante	ISPRA	COMUNE	2016
INIZIATIVE PER I RIFIUTI	Indicatore della quota percentuale di iniziative attivate per: riduzione della produzione, corretto conferimento, incentivazione autocompostaggio, tariffa puntuale	Elaborazione FPA su dati ISTAT	COMUNE	2016

CLASSIFICA AMBITO "GESTIONE RIFIUTI URBANI"

RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Trento	862,5	28	Cuneo	680,4	55	Roma	560,7	82	Pavia	447,8
2	Treviso	853,6	29	Lecce	670,7	56	Pistoia	559,5	83	Messina	442,7
3	Novara	833,3	30	Teramo	665,9	57	Trieste	558,4	84	Pescara	438,3
4	Belluno	811,3	31	Bergamo	660,6	58	cesena	554,9	85	Potenza	426,9
5	Oristano	807,6	32	Terni	651,7	59	Sondrio	553,9	86	Piacenza	424,4
6	Asti	790,7	33	Bolzano - Bozen	651,2	60	Ravenna	553,7	87	Latina	415,3
7	Macerata	778,3	34	Bologna	647,6	61	Bari	552,6	88	Palermo	414,0
8	Pordenone	768,3	35	Cosenza	643,2	62	Prato	545,8	89	Brindisi	411,6
9	Aosta	761,3	36	Udine	643,0	63	Reggio nell'Emilia	544,1	90	Caltanissetta	410,6
10	Parma	758,4	37	Torino	640,4	64	Napoli	541,9	91	Grosseto	407,8
11	Lucca	749,1	38	Verona	620,7	65	Reggio di Calabria	540,8	92	Siracusa	406,9
12	Gorizia	748,8	39	Ferrara	615,5	66	Rimini	539,3	93	Avellino	405,2
13	Cremona	745,5	40	Varese	614,9	67	Alessandria	528,2	94	Siena	391,6
14	Lodi	742,3	41	Genova	613,7	68	Fermo	526,2	95	Vibo Valentia	383,9
15	Benevento	729,0	42	Ancona	608,9	69	Rieti	524,9	96	Taranto	375,6
16	Isernia	723,9	43	Como	606,5	70	Forlì	523,9	97	Foggia	368,2
17	Monza	722,0	44	Modena	606,0	71	Rovigo	523,5	98	Pisa	363,7
18	Andria	714,9	45	Vercelli	605,4	72	Savona	521,3	99	Cagliari	358,9
19	Chieti	711,1	46	Viterbo	603,7	73	Arezzo	520,5	100	Frosinone	355,2
20	Mantova	707,6	47	Milano	597,2	74	Livorno	512,6	101	Campobasso	350,7
21	Verbania	707,6	48	Padova	594,6	75	Ragusa	509,5	102	Enna	342,3
22	Perugia	701,2	49	Sassari	591,3	76	L'Aquila	503,2	103	Massa	341,0
23	Nuoro	700,7	50	Catanzaro	586,5	77	Imperia	492,0	104	Agrigento	305,8
24	La Spezia	698,9	51	Venezia	569,8	78	Matera	486,5	105	Crotone	266,6
25	Vicenza	690,0	52	Caserta	566,2	79	Pesaro	480,0	106	Trapani	249,2
26	Lecco	685,2	53	Firenze	563,1	80	Ascoli Piceno	479,4	107	Catania	229,7
27	Biella	681,0	54	Salerno	562,2	81	Brescia	464,1			

INDICATORE	DESCRIZIONE	FONTE	LIVELLO TERRITORIALE	ANNO DI RIFERIMENTO DEL DATO
ADEGUAMENTO PATRIMONIO COMUNALE	Indice composito che valuta la produzione di energia da fonti rinnovabili gli interventi di riqualificazione e l'uso di tecnologie eco compatibili in impianti di proprietà comunale	Elaborazione FPA su dati ISTAT	COMUNE	2016
ANDAMENTO CONSUMO	Variazione % del consumo totale di energia elettrica (GWh) richiesto alle reti di distribuzione 2014-2016	Elaborazione FPA su dati ISTAT	COMUNE	2016
QUALITÀ SERVIZIO ELETTRICO	Numero medio annuo di interruzioni per utente BT - interruzione senza preavviso lunghe	Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente	PROVINCIA	2016
PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA	Indice composito che valuta l'adesione a adapt, agli obiettivi 2020, 2030, al patto dei sindaci, lo stato di avanzamento, gli obiettivi di riduzione di CO2 e monitoraggio.	Elaborazione FPA su dati Patto dei Sindaci	COMUNE	2018

CLASSIFICA AMBITO "ENERGIA"

RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Bologna	840,7	28	Napoli	638,0	55	Pesaro	561,2	82	Como	474,9
2	Udine	831,9	29	Macerata	635,3	56	Bari	556,0	83	Messina	471,3
3	Vicenza	801,5	30	Verona	634,7	57	Sassari	555,9	84	Teramo	466,2
4	Livorno	776,7	31	Massa	629,4	58	Lodi	552,0	85	Imperia	462,4
5	Padova	749,3	32	Rimini	627,7	59	Salerno	550,8	86	Catania	458,6
6	Firenze	746,2	33	Cagliari	625,6	60	Perugia	546,0	87	Verbania	458,4
7	Trieste	744,6	34	Alessandria	624,7	61	Campobasso	544,9	88	Pistoia	454,1
8	Cesena	739,6	35	Pordenone	619,8	62	Rieti	542,3	89	Asti	452,5
9	Bergamo	737,7	36	L'Aquila	618,5	63	Lecce	537,0	90	Terni	432,0
10	Milano	731,4	37	Ferrara	617,6	64	Siena	527,9	91	Grosseto	428,8
11	Venezia	727,7	38	Biella	610,9	65	Brindisi	521,8	92	Viterbo	417,5
12	Forlì	718,8	39	Piacenza	604,8	66	Brescia	518,4	93	Siracusa	415,9
13	Genova	718,1	40	Treviso	604,1	67	Andria	516,0	94	Caltanissetta	411,4
14	Mantova	713,8	41	Novara	601,5	68	Isernia	515,2	95	Chieti	399,6
15	Reggio Emilia	710,1	42	Vercelli	594,1	69	Pescara	514,8	96	Enna	386,7
16	Monza	707,8	43	Roma	589,7	70	Aosta	514,7	97	Vibo Valentia	371,7
17	Bolzano	706,2	44	Ancona	585,3	71	Varese	512,7	98	Reggio Calabria	367,6
18	Ravenna	700,0	45	Pavia	582,5	72	Palermo	509,5	99	Catanzaro	352,2
19	Cremona	694,8	46	Ascoli Piceno	582,0	73	Matera	501,4	100	Avellino	347,4
20	Trento	686,6	47	Lucca	580,5	74	Cosenza	500,5	101	Crotone	346,0
21	La Spezia	680,2	48	Arezzo	577,9	75	Lecco	497,4	102	Foggia	266,9
22	Prato	674,5	49	Belluno	577,8	76	Potenza	491,5	103	Agrigento	235,2
23	Parma	664,8	50	Fermo	572,2	77	Latina	491,4	104	Trapani	233,3
24	Modena	650,7	51	Cuneo	571,4	78	Nuoro	485,8	105	Benevento	224,3
25	Pisa	645,6	52	Rovigo	570,5	79	Sondrio	481,1	106	Caserta	204,5
26	Torino	642,2	53	Gorizia	564,3	80	Oristano	480,9	107	Taranto	185,4
27	Ragusa	640,1	54	Savona	562,4	81	Frosinone	476,8			

INDICATORE	DESCRIZIONE	FONTE	LIVELLO TERRITORIALE	ANNO DI RIFERIMENTO DEL DATO
INCIDENZA ZTL	Quota percentuale destinata a ZTL su totale superficie	Stima FPA su dati ISTAT 2015 e 2016	COMUNE	2016
PROMOZIONE INTERMODALITÀ	Numero stalli in parcheggio corrispondenza per 1.000 autovetture circolanti	ISTAT	COMUNE	2015
PROMOZIONE CICLABILITÀ	Km piste ciclabili per 100 km di superficie	ISTAT	COMUNE	2016
ADEGUAMENTO STANDARD EMISSIONI VETTURE	Quota percentuale vetture con emissioni euro 5 o euro 6	Elaborazione FPA su dati ISTAT-ACI	COMUNE	2016
INCIDENZA VETTURE A ALIMENTAZIONE FOSSILE	Quota percentuale vetture alimentate a benzina o gasolio	Elaborazione FPA su dati ISTAT-ACI	COMUNE	2016
PROMOZIONE MOBILITÀ ELETTRICA	Numero colonnine ricarica elettrica per kmq superficie	Elaborazione FPA su dati ISTAT-ACI	COMUNE	2016
BIKE SHARING	Numero di biciclette disponibili nei servizi di bikesharing ogni 1000 abitanti	Elaborazioni FPA dati Osservatorio Sharing Mobility	COMUNE	2017
DIFFUSIONE CARSHARING	Numero vetture carsharing per 10.000 abitanti	Elaborazioni FPA dati Osservatorio Sharing Mobility	COMUNE	2016
OFFERTA TPL	Posti km per abitante offerti dal trasporto pubblico locale	ISTAT	COMUNE	2016
PROPENSIONE ALLA MOBILITÀ COLLETTIVA	Passeggeri annui sul TPL per abitante	ISTAT	COMUNE	2016
ANDAMENTO INCIDENTALITÀ	Variazione numero incidenti causanti lesioni a persone nel periodo 2012-2016	Elaborazione FPA su dati ISPRA-ACI-ISTAT	COMUNE	2016
INCIDENZA AREE PEDONALI	Mq superficie stradale pedonalizzata per abitante	Legambiente	COMUNE	2016
VELOCITÀ TPL	Velocità media dei servizi di TPL	Elaborazione FPA su dati ISTAT	COMUNE	2016
IT MOB	Indice sintetico basato sulla rilevazione Istat 2016 relativa a sistemi di infomobilità, servizi su internet, tecnologie semaforiche	Elaborazione FPA su dati ISTAT	COMUNE	2016

CLASSIFICA AMBITO "MOBILITÀ SOSTENIBILE"

RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Milano	578,3	28	Bolzano - Bozen	263,6	55	Lucca	191,6	82	Vibo Valentia	152,4
2	Firenze	465,7	29	Lodi	261,5	56	Latina	190,6	83	Ragusa	152,1
3	Venezia	453,5	30	Cagliari	255,0	57	L'Aquila	189,9	84	Lecco	150,9
4	Torino	394,1	31	Terni	253,2	58	Pistoia	189,3	85	Catanzaro	148,1
5	Brescia	376,4	32	Ancona	252,9	59	Ascoli Piceno	188,3	86	Gorizia	141,3
6	Bergamo	368,1	33	Pisa	251,2	60	Sondrio	186,7	87	Oristano	141,2
7	Padova	334,9	34	Vicenza	242,3	61	Massa	186,3	88	Caserta	139,2
8	Reggio nell'Emilia	329,8	35	Pesaro	235,1	62	Siracusa	186,2	89	Biella	137,8
9	Piacenza	325,5	36	Vercelli	227,7	63	Napoli	185,1	90	Isernia	133,6
10	Mantova	316,7	37	Verbania	227,1	64	Varese	184,7	91	Sassari	132,2
11	Modena	316,6	38	Arezzo	226,0	65	Livorno	183,8	92	Campobasso	131,3
12	Bologna	314,8	39	Fermo	224,7	66	Chieti	181,5	93	Reggio di Calabria	131,3
13	Parma	312,1	40	Rovigo	223,5	67	Monza	179,0	94	Brindisi	131,0
14	Cesena	306,0	41	La Spezia	223,1	68	Aosta	176,6	95	Potenza	128,1
15	Roma	302,8	42	Bari	222,4	69	Savona	175,0	96	Salerno	123,3
16	Trento	295,6	43	Macerata	222,0	70	Lecce	172,7	97	Agrigento	120,8
17	Ravenna	289,5	44	Como	219,5	71	Taranto	171,4	98	Grosseto	120,3
18	Cremona	285,2	45	Perugia	218,6	72	Rieti	169,1	99	Crotone	116,6
19	Pavia	282,0	46	Novara	217,4	73	Foggia	164,7	100	Imperia	116,5
20	Siena	280,9	47	Trieste	214,7	74	Asti	163,8	101	Avellino	113,4
21	Rimini	276,3	48	Genova	213,5	75	Benevento	162,3	102	Messina	110,8
22	Ferrara	272,6	49	Prato	212,0	76	Alessandria	160,4	103	Enna	108,3
23	Forlì	267,5	50	Teramo	205,6	77	Viterbo	156,9	104	Caltanissetta	103,7
24	Verona	266,2	51	Udine	203,3	78	Catania	156,3	105	Cosenza	92,3
25	Treviso	264,3	52	Belluno	201,2	79	Andria	154,2	106	Trapani	87,3
26	Pordenone	264,1	53	Pescara	193,6	80	Matera	154,0	107	Nuoro	84,0
27	Cuneo	264,1	54	Frosinone	192,0	81	Palermo	152,7			

INDICATORE	DESCRIZIONE	FONTE	LIVELLO TERRITORIALE	ANNO DI RIFERIMENTO DEL DATO
VALORE AGGIUNTO PRO CAPITE	Valore aggiunto totale ai prezzi base correnti pro-capite	Unioncamere - Tagliacarne	PROVINCIA	2017
REDDITO IRPEF MEDIO	Reddito IRPEF imponibile medio per dichiarazione	Unioncamere - Tagliacarne	COMUNE	2016
TASSO DI IMPRENDITORIALITÀ	Imprese totali attive per 100 abitanti	Unioncamere - Tagliacarne	COMUNE	2017
DISPONIBILITÀ DEL CREDITO	Rapporto impieghi/depositi x 100 per localizzazione dello sportello	Elaborazione FPA su dati Banca d'Italia	PROVINCIA	2016
CONSOLIDAMENTO PRODUTTIVO	Imprese con più di 50 addetti ogni 10.000 abitanti	Elaborazione FPA su dati ISTAT	PROVINCIA	2016
INTERNAZIONALIZZAZIONE PRODUTTIVA	Valore delle esportazioni per abitante	ISTAT-ICE	PROVINCIA	2017

CLASSIFICA AMBITO "SOLIDITÀ ECONOMICA"

RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Milano	870,1	28	Forlì	455,0	55	Pistoia	352,7	82	Avellino	261,4
2	Bergamo	672,1	29	Lodi	452,0	56	Venezia	348,4	83	Bari	247,9
3	Firenze	635,8	30	Cremona	451,8	57	Massa	345,1	84	Ragusa	242,0
4	Reggio nell'Emilia	631,8	31	Como	451,3	58	Perugia	343,5	85	Oristano	236,2
5	Modena	611,6	32	Belluno	450,0	59	Sondrio	343,0	86	Campobasso	231,7
6	Vicenza	606,3	33	Varese	448,4	60	Trieste	340,8	87	Isernia	229,4
7	Brescia	585,1	34	Alessandria	447,8	61	Asti	339,4	88	Matera	216,5
8	Mantova	581,1	35	Novara	429,9	62	Livorno	338,9	89	Nuoro	216,3
9	Treviso	569,0	36	Lucca	427,8	63	Latina	337,6	90	Catania	212,1
10	Bolzano - Bozen	554,8	37	Siena	420,2	64	Pavia	337,1	91	Cosenza	208,1
11	Bologna	549,0	38	Trento	417,5	65	Siracusa	331,1	92	Rieti	206,2
12	Padova	539,0	39	Chieti	410,2	66	Grosseto	329,7	93	Benevento	204,8
13	Biella	528,3	40	Pisa	407,3	67	Savona	326,2	94	Catanzaro	196,9
14	Parma	526,8	41	Genova	402,0	68	Teramo	323,9	95	Trapani	187,6
15	Monza	520,2	42	Ancona	401,4	69	Fermo	323,7	96	Caltanissetta	183,7
16	Lecco	514,8	43	Roma	400,8	70	Potenza	322,0	97	Foggia	177,8
17	Torino	505,7	44	Cagliari	396,1	71	La Spezia	295,6	98	Brindisi	162,9
18	Piacenza	494,2	45	Aosta	395,6	72	Salerno	291,3	99	Agrigento	162,2
19	Verona	482,5	46	Rovigo	386,9	73	Viterbo	287,0	100	Reggio di Calabria	148,2
20	Pordenone	473,9	47	Pesaro	381,1	74	Terni	286,1	101	Enna	148,1
21	Arezzo	468,9	48	Rimini	380,5	75	Sassari	286,0	102	Messina	147,6
22	Cesena	465,2	49	Gorizia	380,3	76	L'Aquila	281,4	103	Crotone	147,0
23	Frosinone	462,8	50	Ascoli Piceno	378,8	77	Lecce	279,6	104	Taranto	138,9
24	Prato	461,4	51	Vercelli	377,5	78	Verbania	278,7	105	Palermo	137,4
25	Cuneo	460,1	52	Macerata	364,2	79	Caserta	273,8	106	Andria	131,6
26	Ravenna	459,8	53	Pescara	360,8	80	Imperia	271,8	107	Vibo Valentia	128,5
27	Udine	457,2	54	Ferrara	360,0	81	Napoli	267,3			

INDICATORE	DESCRIZIONE	FONTE	LIVELLO TERRITORIALE	ANNO DI RIFERIMENTO DEL DATO
PARTECIPAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO	Tasso di attività 15 anni e più nel sistema locale del lavoro della città	ISTAT	Sistema locale del lavoro	2017
EQUILIBRIO OCCUPAZIONALE DI GENERE	Differenza assoluta fra tasso di occupazione maschile e tasso di occupazione femminile in età 15-64 anni (percentuale)	Elaborazione FPA su dati ISTAT	PROVINCIA	media 2015-2017
DIFFUSIONE OCCUPAZIONE	Tasso di occupazione 15 anni e più nel sistema locale del lavoro della città	ISTAT	Sistema locale del lavoro	2017
INCIDENZA DISOCCUPAZIONE	Tasso di disoccupazione 15 anni e più nel sistema locale del lavoro della città	ISTAT	Sistema locale del lavoro	2017
QUALIFICAZIONE LAVORO	Quota % occupati con titolo di studio laurea o superiore	Elaborazione FPA su dati ISTAT	PROVINCIA	media 2016-2017
LAVORO IRREGOLARE	Tasso irregolarità	Elaborazione FPA su dati ISTAT	REGIONE	2015
INFORTUNI	Infortunati sul lavoro - Denunciati ogni 100.000 occupati	Elaborazione FPA su dati INAIL	PROVINCIA	2016
TASSO DI MANCATA PARTECIPAZIONE AL LAVORO GIOVANILE	Tasso di mancata partecipazione al lavoro giovanile (15-29 anni)	ISTAT	PROVINCIA	2016

CLASSIFICA AMBITO "LAVORO"

RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Bologna	857,1	28	Mantova	713,8	55	Rovigo	649,9	82	Bari	396,8
2	Milano	852,0	29	Arezzo	712,9	56	Gorizia	640,0	83	Benevento	396,0
3	Bolzano	820,8	30	Treviso	712,1	57	Grosseto	636,9	84	Matera	389,4
4	Firenze	802,9	31	Cremona	709,0	58	Savona	635,6	85	Salerno	387,4
5	Monza	802,0	32	Vicenza	703,9	59	Macerata	632,0	86	Avellino	358,1
6	Trieste	792,0	33	Torino	699,9	60	Asti	624,9	87	Lecce	328,7
7	Parma	790,8	34	Novara	697,5	61	Vercelli	622,2	88	Ragusa	318,4
8	Como	790,0	35	Venezia	697,5	62	La Spezia	618,6	89	Caserta	299,2
9	Trento	788,6	36	Genova	695,0	63	Fermo	613,9	90	Siracusa	297,9
10	Pavia	784,9	37	Piacenza	694,4	64	Imperia	597,8	91	Cosenza	296,8
11	Pisa	781,1	38	Rimini	690,8	65	Viterbo	596,1	92	Taranto	294,1
12	Aosta	780,5	39	Pordenone	690,0	66	Rieti	557,2	93	Messina	289,3
13	Biella	767,1	40	Cuneo	689,9	67	Terni	541,6	94	Catania	275,0
14	Cesena	763,3	41	Perugia	689,0	68	L'Aquila	540,8	95	Reggio Calabria	274,6
15	Siena	761,6	42	Brescia	686,1	69	Pescara	527,1	96	Brindisi	267,1
16	Lecco	760,6	43	Prato	685,7	70	Cagliari	523,5	97	Napoli	266,0
17	Modena	758,6	44	Sondrio	674,7	71	Massa	509,1	98	Catanzaro	265,7
18	Verona	743,5	45	Verbania	672,2	72	Latina	500,8	99	Palermo	255,4
19	Varese	738,9	46	Lucca	671,6	73	Teramo	490,5	100	Trapani	247,9
20	Forlì	736,4	47	Pistoia	666,6	74	Nuoro	483,8	101	Vibo Valentia	243,8
21	Roma	735,3	48	Ferrara	665,4	75	Isernia	476,9	102	Caltanissetta	243,0
22	Lodi	734,6	49	Alessandria	664,1	76	Oristano	473,2	103	Enna	240,0
23	Belluno	730,4	50	Ancona	663,1	77	Frosinone	470,3	104	Agrigento	230,1
24	Reggio Emilia	725,6	51	Livorno	662,0	78	Sassari	455,4	105	Foggia	200,6
25	Padova	720,9	52	Ascoli Piceno	660,8	79	Potenza	431,8	106	Andria	181,9
26	Bergamo	714,8	53	Pesaro	659,8	80	Campobasso	416,3	107	Crotone	173,7
27	Ravenna	713,8	54	Udine	656,9	81	Chieti	400,5			

INDICATORE	DESCRIZIONE	FONTE	LIVELLO TERRITORIALE	ANNO DI RIFERIMENTO DEL DATO
DIFFUSIONE INNOVAZIONE PRODUTTIVA	Indice regionale composto (addetti e spesa RS delle imprese, occupati settori ad alta tecnologia e conoscenza, imprese che hanno introdotto innovazioni)	Elaborazione FPA su dati ISTAT	REGIONE	2015
E-COMMERCE	imprese con vendite e/o acquisti on-line nel corso dell'anno precedente (incidenza %)	Elaborazione FPA su dati ISTAT	REGIONE	2017
IMPRESE ALTA CONOSCENZA	Imprese attive ad alta conoscenza/ imprese attive del manifatturiero e dei servizi (*100 imprese)	Unioncamere - Tagliacarne	COMUNE	2017
START UP	Imprese start up innovative per 10.000 imprese	Unioncamere - Tagliacarne	COMUNE	2018
DENSITÀ FABLAB	FABLAB per 100.000 imprese	Rilevazione FPA	PROVINCIA	2018
DENSITÀ COWORKING	Spazi di COWORKING per 100.000 imprese registrate	Elaborazione FPA su dati Italian Coworking	PROVINCIA	2018
SERVIZI INNOVATIVI	Addetti dei settori "High-tech knowledge-intensive services" per 100 addetti dei servizi	Elaborazione FPA su dati ISTAT	PROVINCIA	2015

CLASSIFICA AMBITO "INNOVAZIONE E RICERCA"

RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Milano	721,0	28	Cesena	464,0	55	Ancona	351,4	82	Reggio di Calabria	230,0
2	Trento	672,6	29	Biella	463,0	56	La Spezia	346,7	83	Salerno	229,9
3	Bologna	629,6	30	Rimini	458,2	57	Viterbo	344,4	84	Palermo	229,6
4	Pordenone	626,1	31	Forlì	456,3	58	Vercelli	342,9	85	Grosseto	229,4
5	Belluno	578,8	32	Brescia	455,8	59	Verbania	342,6	86	Teramo	226,0
6	Bergamo	557,6	33	Cremona	454,1	60	Aosta	339,5	87	Isernia	220,5
7	Roma	557,0	34	Varese	447,4	61	L'Aquila	338,9	88	Siracusa	218,4
8	Torino	543,2	35	Firenze	444,3	62	Pescara	331,1	89	Fermo	215,5
9	Padova	540,8	36	Venezia	439,0	63	Macerata	325,5	90	Caserta	208,9
10	Monza	538,6	37	Pavia	432,6	64	Perugia	319,6	91	Crotone	207,3
11	Rovigo	535,0	38	Mantova	419,9	65	Gorizia	318,0	92	Chieti	206,1
12	Novara	533,3	39	Reggio nell'Emilia	414,1	66	Prato	316,1	93	Brindisi	202,5
13	Treviso	529,0	40	Ferrara	409,3	67	Imperia	306,6	94	Catania	194,9
14	Lodi	526,5	41	Piacenza	408,6	68	Lecce	296,0	95	Messina	193,1
15	Terni	525,4	42	Ascoli Piceno	405,1	69	Pistoia	293,3	96	Benevento	185,0
16	Udine	524,4	43	Sondrio	399,4	70	Potenza	278,0	97	Catanzaro	177,2
17	Ravenna	519,4	44	Siena	391,8	71	Campobasso	275,6	98	Caltanissetta	175,7
18	Pisa	511,1	45	Asti	378,4	72	Cosenza	269,6	99	Foggia	172,8
19	Trieste	509,9	46	Rieti	377,7	73	Bari	259,8	100	Napoli	168,9
20	Parma	497,4	47	Arezzo	373,7	74	Livorno	259,1	101	Trapani	165,9
21	Lecco	495,5	48	Cagliari	370,2	75	Massa	255,3	102	Ragusa	165,7
22	Modena	491,6	49	Genova	361,1	76	Lucca	253,4	103	Enna	160,3
23	Como	489,4	50	Savona	360,0	77	Sassari	244,8	104	Vibo Valentia	154,5
24	Verona	480,5	51	Frosinone	357,5	78	Matera	243,5	105	Agrigento	148,5
25	Bolzano - Bozen	470,9	52	Pesaro	356,9	79	Taranto	233,0	106	Oristano	133,3
26	Vicenza	470,4	53	Alessandria	355,9	80	Avellino	231,0	107	Andria	106,0
27	Cuneo	468,5	54	Latina	354,8	81	Nuoro	230,2			

INDICATORE	DESCRIZIONE	FONTE	LIVELLO TERRITORIALE	ANNO DI RIFERIMENTO DEL DATO
SOFFERENZA ECONOMICA	(Numero di dichiarazione minori di 0 euro + numero dichiarazioni 0-10.000 euro)/ Numero totali dichiarazioni	Elaborazione FPA su dati MEF - Dipartimento delle Finanze	COMUNE	2016
POPOLAZIONE A RISCHIO POVERTÀ	Differenza tra l'incidenza delle persone a rischio povertà sulla popolazione residente al 2016 e l'incidenza attesa in base all'obiettivo UE Agenda 2020 di riduzione delle persone a rischio povertà	Elaborazione FPA su dati ISTAT	REGIONE	2016
DISAGIO ABITATIVO	Superficie di abitazioni di categoria catastale A4 e A5 (popolari e ultrapopolari) su totale superficie categorie catastali A1-A11 (eccetto A10)	Elaborazione FPA su dati Agenzia delle Entrate	COMUNE	2017
SFRATTI	Rapporto tra i provvedimenti emessi e il numero delle famiglie residenti	Ministero dell'interno	PROVINCIA	2016
EMIGRAZIONE OSPEDALIERA	Emigrazione ospedaliera in altra regione per ricoveri ordinari acuti sul totale delle persone ospedalizzate residenti nella regione (percentuale)	ISTAT - IPS	PROVINCIA	Media 2014-2016
CURA INFANZIA	Bambini presi in carico dai servizi comunali per l'infanzia (Per 100 residenti di 0-2 anni))	ISTAT_ A misura di comune	COMUNE	2015
ASSISTENZA ANZIANI	Anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale sul totale della popolazione anziana (65 anni e oltre)	ISTAT - IPS	PROVINCIA	2015
PERSONALE SANITARIO	Personale in servizio nelle unità locali delle amministrazioni pubbliche del settore sanità e assistenza sociale per 100 abitanti	Elaborazione FPA su dati ISTAT	PROVINCIA	2015
ACCOGLIENZA	Posti SPRAR x 100.000 residenti	Elaborazione FPA su dati SPRAR	COMUNE	2017
OFFERTA SOCIO SANITARIA PRIVATA	Personale in servizio nelle unità locali delle imprese del settore sanità e assistenza sociale per 100 abitanti	Elaborazione FPA su dati ISTAT	PROVINCIA	2015

CLASSIFICA AMBITO "INCLUSIONE SOCIALE"

RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Parma	727,6	28	Siena	589,6	55	Asti	536,3	82	Caserta	444,1
2	Udine	723,2	29	Lecco	589,6	56	Massa	531,8	83	Campobasso	425,4
3	Bologna	702,7	30	Milano	589,5	57	Arezzo	529,3	84	Rieti	423,9
4	Bolzano - Bozen	696,6	31	Verona	588,8	58	Pistoia	526,2	85	Foggia	423,8
5	Pordenone	671,2	32	Torino	586,1	59	Lucca	523,2	86	Lecce	422,7
6	Modena	655,8	33	Vicenza	585,7	60	Terni	514,2	87	Taranto	419,6
7	Ferrara	655,6	34	Brescia	585,5	61	Pesaro	513,4	88	Brindisi	412,5
8	Trieste	649,5	35	Pavia	580,8	62	L'Aquila	512,7	89	Trapani	408,6
9	Reggio nell'Emilia	649,3	36	Como	580,0	63	Alessandria	510,4	90	Palermo	405,5
10	Forlì	642,1	37	Prato	579,0	64	Teramo	510,1	91	Catanzaro	398,0
11	Padova	641,5	38	Cuneo	577,4	65	Imperia	508,2	92	Viterbo	395,0
12	Firenze	640,8	39	Monza	576,1	66	Venezia	500,5	93	Avellino	395,0
13	Gorizia	638,0	40	Lodi	575,4	67	Grosseto	499,3	94	Siracusa	391,3
14	Cesena	632,4	41	Piacenza	573,9	68	Savona	493,3	95	Benevento	389,0
15	Nuoro	631,2	42	Macerata	570,2	69	Pescara	490,4	96	Enna	377,7
16	Aosta	630,0	43	Treviso	569,8	70	Verbania	487,9	97	Crotone	376,1
17	Cremona	625,8	44	Oristano	567,7	71	Ascoli Piceno	482,5	98	Messina	372,4
18	Sondrio	625,6	45	Cagliari	563,7	72	La Spezia	482,4	99	Ragusa	372,0
19	Trento	623,1	46	Vercelli	554,5	73	Salerno	474,1	100	Isernia	369,6
20	Belluno	619,0	47	Novara	554,4	74	Frosinone	467,4	101	Andria	366,5
21	Pisa	616,4	48	Sassari	553,7	75	Fermo	460,2	102	Napoli	353,0
22	Ancona	610,5	49	Livorno	550,5	76	Chieti	459,5	103	Cosenza	350,6
23	Biella	606,9	50	Varese	546,4	77	Agrigento	458,2	104	Catania	349,3
24	Rimini	604,2	51	Genova	545,4	78	Bari	456,6	105	Caltanissetta	345,2
25	Ravenna	599,4	52	Rovigo	541,6	79	Matera	451,9	106	Vibo Valentia	321,3
26	Mantova	598,7	53	Perugia	538,9	80	Potenza	448,1	107	Reggio di Calabria	186,0
27	Bergamo	591,7	54	Roma	538,4	81	Latina	445,4			

INDICATORE	DESCRIZIONE	FONTE	LIVELLO TERRITORIALE	ANNO DI RIFERIMENTO DEL DATO
NEET	Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	ISTAT-BES	PROVINCIA	2016
ISTRUZIONE TERZIARIA	Laureati e altri titoli terziari sulla popolazione di riferimento (25-39 anni)	ISTAT-BES	PROVINCIA	2016
ACCESSIBILITÀ SCOLASTICA	Incidenza percentuale delle scuole dotate di rampa sul totale delle scuole della provincia	Elaborazione FPA su dati ISTAT	PROVINCIA	2015
OFFERTA FORMATIVA UNIVERSITARIA	Numero delle tipologie di corsi di laurea presenti sul totale possibile	Elaborazione FPA su dati MIUR	PROVINCIA	2017
DENSITÀ ISTRUZIONE PUBBLICA	Personale in servizio nelle unità locali delle amministrazioni pubbliche del settore Istruzione per 100 abitanti	Elaborazione FPA su dati ISTAT	COMUNE	2015
FORMAZIONE CONTINUA	Tasso di partecipazione alla formazione continua	Elaborazione FPA su dati ISTAT	PROVINCIA	2017

CLASSIFICA AMBITO "ISTRUZIONE"

RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Pisa	811,5	28	Genova	439,6	55	Rimini	360,8	82	Terni	308,9
2	Bologna	682,5	29	Viterbo	428,2	56	Pescara	360,1	83	Cuneo	307,0
3	Firenze	647,4	30	Lecco	425,4	57	Fermo	359,0	84	Prato	306,9
4	Milano	639,2	31	Biella	422,2	58	Matera	358,5	85	Chieti	288,5
5	Padova	639,0	32	Pesaro	420,6	59	Potenza	355,8	86	Arezzo	282,5
6	Siena	618,1	33	Piacenza	418,2	60	Latina	355,6	87	Messina	281,5
7	Trieste	603,7	34	Pordenone	414,2	61	Napoli	354,6	88	Cosenza	278,9
8	Roma	585,8	35	Bergamo	414,1	62	Lucca	354,4	89	Catanzaro	274,4
9	Parma	556,6	36	Bolzano	413,6	63	Avellino	353,3	90	Catania	274,3
10	Perugia	549,5	37	Monza	410,4	64	Rieti	352,0	91	Palermo	270,2
11	Torino	546,2	38	Brescia	402,8	65	Lodi	351,6	92	Caserta	267,3
12	Udine	540,1	39	Macerata	399,5	66	Novara	351,0	93	Reggio Calabria	267,2
13	Cagliari	536,3	40	Reggio Emilia	394,6	67	Salerno	349,7	94	Brindisi	264,2
14	Treviso	516,7	41	Savona	393,4	68	La Spezia	344,5	95	Alessandria	262,6
15	Venezia	508,9	42	Grosseto	391,9	69	Varese	344,1	96	Ragusa	252,2
16	Trento	493,4	43	Belluno	391,6	70	Isernia	334,4	97	Siracusa	251,0
17	Ancona	485,8	44	Lecce	384,3	71	Sassari	330,4	98	Vibo Valentia	245,3
18	Vicenza	482,5	45	Cesena	378,5	72	Asti	327,4	99	Nuoro	244,4
19	Verona	482,2	46	Mantova	376,1	73	Benevento	324,9	100	Foggia	240,4
20	Modena	481,4	47	Ravenna	374,9	74	Teramo	323,7	101	Enna	225,9
21	Pavia	472,7	48	Rovigo	374,9	75	Campobasso	322,7	102	Caltanissetta	216,3
22	Como	468,0	49	Vercelli	372,1	76	Massa	314,3	103	Andria	209,3
23	Bari	456,2	50	Sondrio	370,2	77	Livorno	314,1	104	Imperia	199,1
24	Ferrara	452,7	51	Forlì	368,3	78	Pistoia	313,7	105	Trapani	190,1
25	Gorizia	451,7	52	Aosta	366,4	79	Verbania	313,0	106	Crotone	174,3
26	L'Aquila	448,5	53	Oristano	362,6	80	Ascoli Piceno	312,7	107	Agrigento	127,2
27	Cremona	441,5	54	Frosinone	362,6	81	Taranto	309,2			

INDICATORE	DESCRIZIONE	FONTE	LIVELLO TERRITORIALE	ANNO DI RIFERIMENTO DEL DATO
PARTECIPAZIONE SPETTACOLI	Ingressi a spettacoli per 100 residenti	Elaborazione FPA su dati SIAE, ISTAT	PROVINCIA	2017
ATTRATTIVITÀ	Recensioni per attrazione su Tripadvisor	Elaborazione FPA su dati TripAdvisor	COMUNE	2018
OCCUPAZIONE CULTURALE	Percentuale occupati cultura/totale occupati	Elaborazione Tagliacarne su dati Unioncamere - Fondazione Symbola	PROVINCIA	2017
INTERNAZIONALIZZAZIONE CULTURALE	Esportazioni della Ateco 900/Popolazione media annua (euro)	Elaborazione Tagliacarne su dati Unioncamere - Fondazione Symbola	PROVINCIA	2017
PATRIMONIO CULTURALE	Beni culturali immobili (architettonici, archeologici e parchi e giardini) sottoposti a vincolo su superficie	Elaborazione FPA su dati MIBAC	COMUNE	2017
TASSO DI TURISTICITÀ	Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante	ISTAT	COMUNE	2016
IMPRESA STORICA	Numero di imprese storiche ogni 10.000 imprese registrate	Elaborazione Tagliacarne su dati Unioncamere - Fondazione Symbola	PROVINCIA	2017
TURISMO NON ESTIVO	Presenze (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi (giornate per abitante)	ISTAT	PROVINCIA	2016
IMPRENDITORIALITÀ CULTURALE	Percentuale imprese cultura/totale imprese	Elaborazione Tagliacarne su dati Unioncamere - Fondazione Symbola	COMUNE	2017
SPESA TURISTICA	Percentuale spesa turistica culturale/spesa turistica	Elaborazione Tagliacarne su dati Unioncamere - Fondazione Symbola	PROVINCIA	2017

RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Firenze	568,3	28	Aosta	241,9	55	Forlì	190,2	82	Chieti	134,1
2	Milano	497,5	29	Macerata	238,0	56	Gorizia	188,1	83	Asti	131,6
3	Siena	428,0	30	Ravenna	236,9	57	Cesena	187,5	84	Massa	127,9
4	Venezia	416,9	31	Ascoli Piceno	234,7	58	Ferrara	187,4	85	Caserta	127,7
5	Torino	404,1	32	Brescia	232,8	59	Palermo	185,6	86	Rovigo	119,3
6	Roma	393,9	33	Modena	231,9	60	Vercelli	181,0	87	Grosseto	118,7
7	Verona	372,7	34	Pavia	230,2	61	Alessandria	180,5	88	Siracusa	117,7
8	Trento	354,2	35	Varese	228,7	62	Pescara	178,4	89	Latina	112,6
9	Bologna	351,4	36	Pesaro	226,8	63	Lecce	175,3	90	Oristano	106,4
10	Padova	341,5	37	Catania	225,9	64	Cagliari	172,4	91	Messina	103,9
11	Genova	338,5	38	Reggio nell'Emilia	224,4	65	Benevento	171,5	92	Isernia	102,0
12	Treviso	335,1	39	Novara	215,6	66	Teramo	169,5	93	Rieti	101,4
13	Vicenza	326,2	40	Ancona	215,1	67	Fermo	165,1	94	Andria	98,4
14	Bergamo	323,7	41	Piacenza	213,2	68	Terni	164,2	95	Sassari	94,3
15	Pordenone	321,8	42	Biella	211,2	69	Avellino	161,1	96	Agrigento	94,1
16	Como	314,7	43	Napoli	210,9	70	Matera	159,5	97	Catanzaro	91,0
17	Trieste	305,9	44	Belluno	206,8	71	Prato	158,9	98	Brindisi	90,7
18	Pisa	299,4	45	Savona	206,8	72	Imperia	156,7	99	Frosinone	89,2
19	Lucca	293,3	46	Cuneo	203,7	73	Foggia	156,2	100	Taranto	88,9
20	Arezzo	291,5	47	Verbania	201,9	74	La Spezia	150,7	101	Reggio di Calabria	86,9
21	Monza	280,3	48	Mantova	201,2	75	Potenza	148,5	102	Trapani	83,3
22	Rimini	277,7	49	Bari	200,4	76	Salerno	145,6	103	Vibo Valentia	82,2
23	Bolzano - Bozen	262,2	50	L'Aquila	197,6	77	Pistoia	143,1	104	Enna	73,4
24	Udine	261,6	51	Livorno	195,3	78	Campobasso	140,4	105	Nuoro	70,8
25	Cremona	259,9	52	Perugia	194,7	79	Viterbo	139,8	106	Caltanissetta	52,4
26	Parma	248,2	53	Lodi	192,8	80	Ragusa	138,9	107	Crotone	46,0
27	Lecco	245,0	54	Sondrio	192,8	81	Cosenza	136,6			

INDICATORE	DESCRIZIONE	FONTE	LIVELLO TERRITORIALE	ANNO DI RIFERIMENTO DEL DATO
DIFFUSIONE COOPERAZIONE SOCIALE	Addetti delle società cooperative sociali sul totale degli addetti (percentuale)	Elaborazione FPA su dati ISTAT	PROVINCIA	2016
PARTECIPAZIONE SOCIALE	Stima rapporto % volontari nell'attività non profit su totale residenti	Elaborazione FPA su dati ISTAT	PROVINCIA	2016
PARTECIPAZIONE ELETTORALE	Percentuale votanti elezioni Camera, politiche 2018	Ministero dell'Interno	COMUNE	2018
INDICE REGIONALE ISTAT-BES POLITICA E ISTITUZIONI	Indice composito che include livelli di fiducia (Parlamento, sistema giudiziario, partiti, altre istituzioni) e altre variabili	ISTAT	REGIONE	2016
PROGETTAZIONE INNOVATIVA E SVILUPPO URBANO	Indice basato sulla presenza di progetti innovativi di sviluppo urbano (UIA, Urbact, Bando periferie, ecc.)	Rilevazione FPA	COMUNE	2017
AMMINISTRAZIONE CONDIVISA	Attivazione di strumenti di reporting o partecipazione	Elaborazione FPA su dati ISTAT e altri	COMUNE	2016
PA GREEN	Quota percentuale di settori in cui sono stati effettuati acquisti con CAM su totale dei settori in cui sono stati effettuati acquisti	Elaborazione FPA su dati ISTAT	COMUNE	2016
INNOVAZIONE SOCIALE	Indice basato su presenza di orti sociali, social street, empori solidali, abitare collaborativo	Rilevazione FPA	COMUNE	2017
EQUILIBRIO DI GENERE NELLA RAPPRESENTANZA	Quota percentuale di donne nei consigli comunali	Elaborazione FPA su dati OPENPOLIS	COMUNE	2018
TRASPARENZA SITI WEB	Valore dell'indice della trasparenza della "Bussola trasparenza"	Elaborazione FPA su dati Bussola.Magellanopa.it	COMUNE	2018

CLASSIFICA AMBITO "PARTECIPAZIONE CIVICA"

RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Bologna	734,7	28	Prato	580,5	55	Pisa	517,3	82	Cuneo	439,1
2	Reggio nell'Emilia	699,7	29	Padova	577,5	56	Lucca	516,4	83	Enna	439,1
3	Ravenna	683,9	30	Verona	574,0	57	Livorno	516,3	84	Salerno	432,9
4	Forlì	679,9	31	Viterbo	570,0	58	Latina	510,6	85	Ragusa	427,1
5	Firenze	674,7	32	Arezzo	562,1	59	Gorizia	510,6	86	Lodi	426,7
6	Pesaro	660,6	33	Grosseto	557,3	60	Sondrio	510,6	87	Lecce	416,8
7	Milano	657,6	34	Treviso	557,2	61	Imperia	509,3	88	Benevento	416,5
8	Torino	652,8	35	Asti	555,1	62	Venezia	506,5	89	Como	410,8
9	Trento	643,4	36	Siena	552,9	63	Piacenza	505,6	90	Bari	404,5
10	Terni	640,1	37	Novara	547,6	64	Ascoli Piceno	505,1	91	Matera	399,9
11	Brescia	636,9	38	Oristano	547,2	65	Verbania	504,9	92	Varese	385,1
12	Udine	627,5	39	Pistoia	546,3	66	Frosinone	499,2	93	Vibo Valentia	383,6
13	Parma	627,5	40	Macerata	545,6	67	Alessandria	497,6	94	Potenza	379,5
14	Genova	612,4	41	Mantova	545,1	68	La Spezia	486,7	95	Chieti	371,5
15	Ferrara	611,2	42	Massa	545,0	69	Rovigo	486,7	96	Agrigento	369,5
16	Cesena	608,6	43	Belluno	544,2	70	Trapani	486,5	97	Caserta	357,9
17	Rimini	604,2	44	Cremona	543,7	71	Nuoro	478,9	98	Brindisi	335,4
18	Bolzano - Bozen	600,6	45	Pavia	542,4	72	Teramo	475,5	99	Catanzaro	333,8
19	Perugia	600,4	46	Aosta	539,6	73	Napoli	466,5	100	Andria	330,2
20	Modena	595,6	47	Palermo	538,2	74	Isernia	458,1	101	Reggio di Calabria	328,9
21	Vercelli	594,1	48	Monza	538,1	75	Cagliari	457,2	102	Catania	321,6
22	Bergamo	591,7	49	L'Aquila	535,4	76	Messina	449,7	103	Cosenza	315,0
23	Biella	590,8	50	Sassari	530,4	77	Lecco	442,9	104	Foggia	299,5
24	Vicenza	590,3	51	Savona	529,6	78	Pescara	442,2	105	Taranto	249,5
25	Pordenone	589,7	52	Fermo	529,1	79	Siracusa	442,1	106	Crotone	240,2
26	Trieste	584,9	53	Ancona	528,5	80	Avellino	440,7	107	Caltanissetta	232,4
27	Roma	584,4	54	Rieti	521,1	81	Campobasso	440,5			

INDICATORE	DESCRIZIONE	FONTE	LIVELLO TERRITORIALE	ANNO DI RIFERIMENTO DEL DATO
INCIDENZA MICROCRIMINALITÀ	Delitti legati alla microcriminalità per 1.000 abitanti	ISTAT su dati Min.Interno	PROVINCIA	2016
INCIDENZA OMICIDI	Omicidi volontari per 100.000 abitanti (media triennale)	ISTAT su dati Min.Interno	PROVINCIA	media 2014-2016
ILLEGALITÀ COMMERCIALE	Media indici italia=100 per CONTRAFFAZIONE, VIOLAZIONE PROPRIETÀ INTELLETTUALE, RICETTAZIONE	Elaborazione FPA su dati ISTAT-Min.Interno	PROVINCIA	2016
RICICLAGGIO	Delitti denunciati per 100.000 abitanti relativi a "riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita"	ISTAT su dati Min.Interno	PROVINCIA	2016
EFFICIENZA TRIBUNALI	Durata media effettiva in giorni dei procedimenti definiti presso i tribunali ordinari per regione	ISTAT	REGIONE	2017
RIUTILIZZO SOCIALE BENI	Quota percentuale dei beni confiscati alla mafia destinati per fini sociali sul totale dei beni destinati nella provincia	ANBSC	PROVINCIA	2017
COMUNI COMMISSARIATI	Percentuale comuni commissariati nella provincia	Elaborazione FPA su dati Min.Interno	PROVINCIA	2017
CRIMINALITÀ ORGANIZZATA	Media indici italia=100 per associazione per delinquere ed associazione di tipo mafioso	Elaborazione FPA su dati ISTAT-Min.Interno	PROVINCIA	2016
PRESIDIO TERRITORIALE	Numero agenti polizia locale per 1.000 residenti	Elaborazione su dati Min. Economia-SICO	COMUNE	2016

CLASSIFICA AMBITO "SICUREZZA E LEGALITÀ"

RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Aosta	911,1	28	Grosseto	811,9	55	L'Aquila	770,4	82	Nuoro	698,4
2	Biella	872,0	29	Alessandria	811,7	56	Pistoia	767,2	83	Bari	696,1
3	Pordenone	870,0	30	Firenze	810,8	57	Bologna	766,7	84	Andria	694,4
4	Cuneo	859,5	31	Bolzano	810,8	58	Sassari	764,3	85	Latina	691,9
5	Gorizia	856,3	32	Chieti	810,5	59	Verbania	759,9	86	Pisa	684,9
6	Udine	855,5	33	Ascoli Piceno	809,5	60	Rimini	759,1	87	Trieste	681,2
7	Trento	853,5	34	Ravenna	809,0	61	Forlì	755,7	88	Oristano	681,1
8	Mantova	849,5	35	Vercelli	805,2	62	Matera	755,4	89	Trapani	675,0
9	Como	843,1	36	Frosinone	804,7	63	Enna	754,3	90	Messina	651,5
10	Asti	841,9	37	Reggio Emilia	804,6	64	Monza	751,4	91	Crotone	651,1
11	Belluno	841,3	38	Cremona	803,6	65	Benevento	748,6	92	Isernia	647,1
12	Ferrara	839,7	39	Rovigo	803,2	66	Perugia	747,0	93	Foggia	640,9
13	Bergamo	836,4	40	Pavia	800,6	67	La Spezia	743,6	94	Potenza	636,6
14	Cagliari	835,7	41	Ancona	799,9	68	Arezzo	741,1	95	Ragusa	635,9
15	Siena	830,6	42	Milano	798,0	69	Vicenza	740,3	96	Vibo Valentia	633,1
16	Savona	828,9	43	Verona	797,7	70	Treviso	740,1	97	Agrigento	626,3
17	Sondrio	827,0	44	Livorno	794,5	71	Salerno	736,8	98	Palermo	619,0
18	Brescia	826,0	45	Pescara	793,0	72	Cosenza	726,2	99	Catanzaro	617,7
19	Lodi	824,3	46	Lecco	791,8	73	Terni	725,9	100	Taranto	599,8
20	Torino	823,2	47	Avellino	791,1	74	Piacenza	722,0	101	Caserta	587,6
21	Rieti	819,9	48	Campobasso	788,1	75	Padova	721,8	102	Siracusa	582,0
22	Parma	818,7	49	Viterbo	786,2	76	Genova	721,6	103	Catania	571,4
23	Imperia	817,6	50	Teramo	784,0	77	Lucca	713,3	104	Napoli	570,6
24	Novara	817,2	51	Varese	783,6	78	Roma	710,1	105	Brindisi	559,9
25	Pesaro	816,4	52	Macerata	783,2	79	Lecce	706,3	106	Prato	550,9
26	Modena	813,8	53	Venezia	781,9	80	Caltanissetta	702,0	107	Reggio Calabria	526,0
27	Fermo	813,5	54	Cesena	775,9	81	Massa	700,6			

INDICATORE	DESCRIZIONE	FONTE	LIVELLO TERRITORIALE	ANNO DI RIFERIMENTO DEL DATO
DIFFUSIONE HOME BANKING	Clienti servizi home e corporate banking ogni cento residenti	Elaborazione FPA su dati Banca d'Italia e ISTAT	PROVINCIA	2017
ACCESSO BANDA LARGA	Percentuale di famiglie con connessione potenziale di almeno 30 Mbps	Elaborazione FPA su dati AGCOM	COMUNE	2018
ADEGUAMENTO DIGITALE	Indice sintetico relativo ad attivazione di carta di identità e fatturazione elettronica, accesso SPID, inserimento nell'ANPR, attivazione Pago PA	Elaborazione FPA su diverse fonti e rilevazioni dirette	COMUNE	2018
OPEN DATA	Indice basato su numerosità dei data set liberati, presenza di pagina o spazio web dedicato, strumenti di feedback/analisi della domanda, presenza di app o casi d'uso	Elaborazione FPA su propria rilevazione	COMUNE	2018
PA SOCIAL	Indice composito basato su presenza; engagement rate; produttività dei contenuti su Facebook, Twitter e YouTube	Elaborazione FPA su propria rilevazione	COMUNE	2018
SERVIZI ON LINE	Quota di servizi resi disponibili a livello massimo su totale servizi on line	Elaborazione FPA dati ISTAT e aggiornamenti comuni	COMUNE	2016-2018
WIFI PUBBLICO	Indice composto: presenza reti pubbliche 2015 (ISTAT) e 2018 (ril.FPA), qualità comunicazione siti comunali (ril.FPA), inserimento reti (ril.FPA)	Elaborazione FPA su propria rilevazione e dati ISTAT	COMUNE	2018
APP MUNICIPALI	Settori per i quali risultano attive Applicazioni per dispositivi mobile quali smartphone, palmari e tablet (App)	Elaborazione FPA su dati ISTAT	COMUNE	2016

CLASSIFICA AMBITO "TRASFORMAZIONE DIGITALE"

RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO	RATING 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Firenze	858,5	28	Cagliari	544,2	55	Massa	400,2	82	Potenza	285,4
2	Bologna	824,8	29	Trieste	542,3	56	Fermo	379,3	83	Latina	285,4
3	Milano	773,6	30	Napoli	541,7	57	Matera	377,9	84	Verbania	283,0
4	Roma	768,6	31	Mantova	538,1	58	Vercelli	377,1	85	Ragusa	282,5
5	Bergamo	767,5	32	Ferrara	534,6	59	Alessandria	375,1	86	Grosseto	281,2
6	Modena	755,3	33	Udine	532,6	60	Pesaro	371,8	87	Caltanissetta	273,1
7	Genova	711,0	34	Siena	531,0	61	Terni	370,9	88	Imperia	271,7
8	Reggio nell'Emilia	702,2	35	Ravenna	521,6	62	Biella	369,9	89	Messina	271,0
9	Parma	687,3	36	Piacenza	518,7	63	Reggio di Calabria	368,1	90	Ascoli Piceno	262,6
10	Pisa	685,6	37	Palermo	512,6	64	Arezzo	364,7	91	Benevento	261,2
11	Cesena	669,0	38	Pordenone	491,0	65	Catania	360,5	92	Oristano	239,1
12	Verona	666,8	39	Frosinone	475,2	66	Pescara	355,0	93	Caserta	238,7
13	Torino	661,9	40	Lecco	470,1	67	Cuneo	349,8	94	L'Aquila	237,0
14	Cremona	649,4	41	Ancona	468,0	68	Crotone	340,5	95	Salerno	228,5
15	Brescia	621,8	42	Padova	463,6	69	Asti	336,5	96	Vibo Valentia	221,9
16	Livorno	613,1	43	Forlì	462,3	70	Siracusa	336,5	97	Teramo	218,4
17	Lecce	607,4	44	Aosta	460,4	71	Sondrio	332,6	98	Viterbo	215,7
18	Pavia	605,8	45	Bolzano - Bozen	453,0	72	Savona	331,5	99	Enna	214,6
19	Venezia	602,2	46	Lodi	452,7	73	Catanzaro	327,7	100	Trapani	205,3
20	Rimini	594,8	47	Perugia	450,4	74	Cosenza	325,2	101	Chieti	190,3
21	Monza	591,8	48	Novara	447,7	75	Lucca	319,2	102	Taranto	189,8
22	Prato	591,6	49	Varese	417,1	76	Foggia	316,7	103	Isernia	177,1
23	Vicenza	582,8	50	Gorizia	417,0	77	Avellino	304,4	104	Brindisi	173,0
24	Trento	563,7	51	Belluno	413,2	78	Sassari	304,0	105	Campobasso	172,4
25	Treviso	551,4	52	Macerata	403,2	79	Rovigo	303,1	106	Rieti	169,5
26	Bari	550,2	53	Como	402,2	80	Pistoia	291,6	107	Agrigento	157,7
27	La Spezia	547,8	54	Andria	401,9	81	Nuoro	289,1			



A2A Smart City basa le sue strategie di sviluppo sulla rete di nuova Generazione in fibra ottica, è in grado di offrire l'infrastruttura tecnologica che abilita ai servizi Smart, valorizzando i territori e le città grazie alla sua esperienza nei business a rete.

Con il gruppo A2A siamo presenti in modo capillare sulle principali aree urbane della Lombardia, a garanzia di una rapida realizzazione delle città intelligenti, e delle aree extraurbane per la realizzazione delle *smart land*.

LO SMART LAB

Una struttura di ricerca e sviluppo per la realizzazione di tecnologie digitali innovative IoT (internet delle cose) da applicare alla gestione dei servizi dedicati al territorio ed è il nostro punto di partenza.

A2A punta infatti ad assumere un ruolo di riferimento come partner delle istituzioni e a contribuire, con il suo *know how* e la sua infrastruttura abilitante, ad accompagnare i cittadini verso un nuovo scenario che trasformerà l'idea stessa di città grazie al digitale.

Siamo partner della @LoraAlliance, organizzazione no profit che testa e condivide le sperimentazioni sull'innovativo protocollo di trasmissione LoRa.

www.a2asmartcity.io



Amazon Web Services (AWS) per il settore pubblico fornisce ai clienti della pubblica amministrazione, dell'istruzione e del no profit, servizi cloud per ridurre i costi, migliorare l'efficienza e accelerare l'innovazione in tutto il mondo.

Il cloud AWS è leader di mercato nell'offrire soluzioni scalabili e convenienti ai clienti del settore pubblico, contribuendo a individuare nuove modalità di erogazione dei servizi cloud in grado di aumentare la collaborazione tra agenzie e organizzazioni.

Che si tratti di sviluppo e test, applicazioni aziendali, elaborazione ad alte prestazioni, storage, backup e archiviazione, *disaster recovery*, applicazioni web, mobile o social, desktop virtuali o migrazioni di data center, le agenzie governative, gli istituti di istruzione e le organizzazioni no profit usano AWS per conseguire i loro obiettivi.

AWS offre servizi cloud con modello di pagamento a consumo e accesso alle più aggiornate risorse tecnologiche.

È possibile utilizzare i servizi AWS su Internet senza costi anticipati (nessun investimento di capitale), e pagare soltanto per le risorse di calcolo utilizzate, in base alle esigenze.

Utilizzando l'infrastruttura altamente scalabile e a basso costo di AWS, le organizzazioni di tutto il mondo possono iniziare da subito a risparmiare sulla capacità di elaborazione che non usano e utilizzare il denaro risparmiato per nuovi obiettivi.

Per poter garantire sicurezza e privacy assolute, AWS sviluppa i suoi servizi in modo da soddisfare gli standard di privacy e sicurezza più rigorosi e segue le migliori *best practice* internazionali in materia.

AWS dispone di team dedicati che si occupano di aiutare le organizzazioni del settore pubblico di ogni dimensione a utilizzare AWS per accelerare l'innovazione e, in ultima analisi, rendere il mondo un posto migliore attraverso la tecnologia.

AWS nel settore pubblico: <https://aws.amazon.com/it/government-education/>



ENGIE, player mondiale dell'energia e servizi, è costantemente impegnata nell'affrontare le grandi sfide globali - lotta al cambiamento climatico, accesso di tutti all'energia, mobilità sostenibile - con l'obiettivo di contribuire concretamente all'evoluzione di un mondo sempre più decarbonizzato, decentralizzato e digitalizzato.

Per raggiungere questo ambizioso obiettivo, oggi ENGIE va oltre l'energia: grazie alla capacità di offrire soluzioni ad alto valore aggiunto basate non solo sull'innovazione tecnologica ma anche sull'expertise delle persone. È pioniera del mercato ed è in grado di rispondere alle molteplici esigenze di un pubblico sempre più differenziato ed eterogeneo, attraverso soluzioni complete che partono dalla produzione dell'energia e arrivano sino alla fornitura di servizi personalizzati.

Le soluzioni ENGIE, studiate e progettate da team dedicati, puntano dritto al futuro e si concretizzano in nuovi strumenti che rivoluzionano il modo in cui le persone vivono e immaginano il territorio, come "SMART IN THE CITY", la soluzione innovativa che estende i servizi ENGIE a tutte le infrastrutture cittadine.

Basata sulla piattaforma di ipervisione proprietaria Livin', flessibile e scalabile, permette un continuo scambio di dati (e quindi di interoperabilità) tra le diverse infrastrutture fisiche anche già presenti in un territorio, rendendole sinergiche e dinamiche e rendendo i processi decisionali e la vita cittadina ancora più fluidi, semplici, sicuri.

Le città, a prescindere dalla propria dimensione o dalla propria localizzazione, sono un insieme di infrastrutture - più o meno complesse - che devono garantire continuità e funzionalità dei servizi: un coordinamento in tempo reale tra i diversi operatori e i diversi servizi, sicurezza urbana e ambientale, un decremento del traffico, una superiore qualità dell'aria e una migliore comunicazione con le persone.

Quale architetto del territorio, ENGIE Italia, con oltre 3.000 dipendenti e 50 uffici su tutto il territorio, ha realizzato in Italia interventi di efficienza energetica in circa 10.000 edifici, tra cui 3.500 scuole, 18 università e 15 stadi, ed opera in oltre 300 comuni gestendo più di 350.000 punti luce e 11 reti di teleriscaldamento.

<https://enti.engie.it/>